

**microfinanza**

**2022**

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

MICROFINANZA

[www.microfinanza.com](http://www.microfinanza.com)



*"The difficulty lies, not in the new ideas, but in escaping from the old ones, which ramify, for those brought up as most of us have been, into every corner of our minds."*

*"La difficoltà non sta nelle nuove idee, ma nel fuggire da quelle vecchie, che si ramificano, per chi è stato educato come la maggior parte di noi, in ogni angolo della nostra mente."*

J.M. Keynes, 1935

# Indice

<b>Lettera agli stakeholders</b>	<b>3</b>	<b>Il nostro impatto</b>	<b>17</b>
<b>Executive management report</b>	<b>4</b>	Sostenibilità sociale e governance	17
<b>Nota metodologica</b>	<b>5</b>	Formazione, salute e sicurezza	17
<b>Uno sguardo a Microfinanza</b>	<b>6</b>	Impatto ambientale	18
La nostra visione d'impatto della finanza inclusiva	6	<b>Bilancio economico</b>	<b>20</b>
I nostri stakeholders	7	<b>Governance</b>	<b>21</b>
Le persone di Microfinanza	7	<b>Le nostre aree di intervento</b>	<b>22</b>
Partner & donors	8	Area Europa	22
I beneficiari dei progetti	9	Area Mena	24
<b>Analisi della materialità</b>	<b>12</b>	Africa Sub-sahariana	25
<b>I nostri grandi temi</b>	<b>13</b>	<b>Altre iniziative</b>	<b>48</b>
		<b>Prospettive</b>	<b>49</b>

# Lettera agli stakeholder

a cura di G. Pizzo, Presidente di Microfinanza

Nel 2022 abbiamo pubblicato il nostro primo rapporto di sostenibilità. Ora, siamo giunti alla seconda edizione. Condurre questo esercizio ci ha consentito, ancora una volta, di riflettere a fondo sulle nostre attività: sul perché e sul come sia possibile accompagnare processi di cambiamento economico e sociale laddove professionalmente operiamo.

Ragionare di sostenibilità, per noi di Microfinanza, significa misurare, nel modo più preciso ed oggettivo consentito, quale sia il nostro contributo all'inverarsi di un'economia in grado di salvaguardare il più possibile le risorse naturali e culturali di cui si nutre e che faccia, allo stesso tempo, prevalere principi di giustizia ed equità, senza i quali nessuna società può considerarsi sostenibile.

Questo è un compito difficile, perché collocato all'interno di complesse dinamiche regionali e nazionali. Contesti extra-europei nei quali l'instabilità e i conflitti spesso rendono incerto l'operare, e a tratti ne minano alla radice l'esistenza stessa (si pensi al Sudan, dove è in corso da molti mesi ormai una tragica guerra condotta nel cuore della principale città del Paese, dove cercano di sopravvivere più di sei milioni di abitanti). In altri contesti, – è questo il caso della sponda sud del Mediterraneo – sviluppo locale e contrasto alla povertà sono direttrici imprescindibili per prevenire nuove lacerazioni sociali e instabilità istituzionali. Il nostro contributo rimane senz'altro limitato, data la dimensione della nostra realtà aziendale, ma lo sforzo d'acquisizione di strumenti di analisi e di intervento, i più rigorosi ed efficaci possibili, non può essere né ridotto né limitato.

L'azione di Microfinanza è negli ultimi anni cresciuta molto anche nell'ambito europeo: sia con progetti specifici dedicati a contrastare l'esclusione sociale e finanziaria di cui sono vittime parti rilevanti della popolazione, sia attraverso un impegno più strutturato e permanente nell'investire su organizzazioni capaci di accrescere le opportunità e i servizi territoriali in favore dei più fragili.

Definire come operare, monitorare le nostre azioni e rendicontare i nostri risultati ai partner, agli investitori e ai clienti è parte integrante e non secondaria del nostro lavoro.

Conta il risultato, ma conta ancor più il metodo, per questo sono imprescindibili una cultura organizzativa dinamica e adattiva. La nostra più importante risorsa è la motivazione e la professionalità di tutte le persone che quotidianamente lavorano a Microfinanza, persone che determinano la qualità del nostro agire e l'impatto.

Lo ripetiamo ancora una volta: la sostenibilità non è un prodotto ma un processo, richiede un costante interrogarsi, per non cadere negli automatismi, nell'iterazione acritica di pratiche superate, di pigrizie mentali consolidate. Per questo abbiamo messo in *exergo* a questa premessa un passo dell'introduzione alla *General Theory* di J.M. Keynes: ancor prima dell'innovazione, occorre una precisa e tenace capacità di sfuggire *aux idées reçues*, ai luoghi comuni, alle facili mode, agli opportunismi.

Non è detto che ne siamo e ne saremo capaci, ma la tensione per evitare di cadere in questa trappola e di riprodurre il banale è qualcosa su cui investiamo risorse ed energie.

## Microfinanza S.r.l.

Stradella della Racchetta 22,  
36100 Vicenza (VI)  
Italy

www.microfinanza.com  
info@microfinanza.com

Il seguente documento è stato realizzato grazie al contributo di tutti i dipendenti, collaboratrici e collaboratori della società.  
© Foto copertina: Francesco Tuffi

Edizione digitale, tutti i diritti riservati.  
© Microfinanza 2023

# Executive management report

Il bilancio di sostenibilità di Microfinanza 2023 (riferito all'anno 2022) mette in evidenza il percorso di continua crescita della società e il consolidamento di alcune piste di lavoro in specifiche aree geografiche e tematiche.

Nel 2022 la società, dopo un limitato periodo di interruzione delle attività di terreno, dovuto alla situazione pandemica internazionale, ha ampiamente ripreso le proprie missioni nei paesi dove realizza attività di assistenza tecnica e progettuale direttamente o in partenariato con altre società e istituzioni pubbliche e private.

I temi dell'inclusione finanziaria sono declinati nei diversi contesti, italiani, europei ed extraeuropei, come rilevanti per promuovere creazione di impiego, imprenditoria (non come risposta alla disoccupazione, ma come desiderio di crescita professionale e lavorativa di giovani, donne e meno giovani). I giovani restano il target privilegiato di Microfinanza sia a livello europeo che extra-europeo in quanto portatori di idee, e investimento per il futuro. Una imprenditoria che sia capace di mantenere la giusta attenzione ai temi della sostenibilità non solo economico-finanziaria, ma anche, e soprattutto sociale e ambientale.

Il nostro approccio è quello di credere nell'importanza di creare le giuste condizioni per permettere ad ognuno di esprimere il proprio potenziale: a qualsiasi latitudine. Dallo start-upper italiano all'agricoltore tunisino, al gruppo di donne imprenditrici sudanesi, o ai collaboratori interni che hanno la possibilità di promuovere progettualità nelle loro aree di interesse e laddove meglio riescono ad esprimere le proprie competenze.

La società è attenta ai nuovi modi di intendere e interpretare il lavoro che non vanno sottovalutati e sui quali è stato avviato nel corso della fine dell'anno un percorso di lavoro dedicato a dare valore alle motivazioni all'interno del gruppo di lavoro, dare risposte ai cambiamenti della nostra società nel rispetto dei valori societari, della propria missione e visione e dell'indirizzo che la società e la sua governance sta assumendo rispetto al gruppo di riferimento.

Europa e Mediterraneo continuano ad essere i territori a cui guardiamo con più attenzione, senza tralasciare i paesi dell'Africa subsahariana e dell'Asia nei quali abbiamo consolidato competenze e reti di partenariato con istituzioni finanziarie e non.

Sul continente europeo, la guerra in Ucraina, la crisi climatica, la crisi economica e l'aumento delle necessità sociali rappresentano sfide importanti per garantire una giusta redistribuzione delle risorse, ridurre i livelli di povertà ed esclusione sociale, visibili particolarmente nei giovani.

In risposta a queste sfide, Microfinanza si è impegnata nel supportare aspiranti imprenditori ed imprenditrici e giovani NEET attraverso processi di mentoring e coaching.

D'altra parte, contesti nazionali instabili, cambiamenti climatici, processi di riforma incompiuti, diritti, sono solo alcune delle cause della crisi che sta vivendo il Mediterraneo che vede transitare, e morire, migliaia di giovani in cerca di un futuro migliore. In questo contesto il lavoro di Microfinanza focalizzato sullo sviluppo locale è prioritario per cercare di creare le condizioni necessarie affinché le persone possano nascere, crescere e vivere in contesti adeguati e in questo si iscrive l'attenzione al mondo dell'imprenditoria giovanile, dello sviluppo rurale, dell'inclusione finanziaria come necessaria all'inclusione sociale. Gli anni di lavoro sul campo ci hanno insegnato a guardare alle crisi politiche, al cambiamento climatico, ai fenomeni economici, alla disoccupazione e all'immigrazione con altre lenti, per dare valore alle forze sane e liberarne tutte le potenzialità. Per fare questo siamo continuamente alla ricerca di strumenti flessibili, di idee, di nuovi schemi (anche finanziari) per disegnare un nuovo modo di fare sviluppo che riporti al centro gli emarginati, i vulnerabili e tutti coloro che desiderano percorrere nuove strade verso un cambiamento positivo.

# Nota metodologica

La rendicontazione di sostenibilità consente di integrare il bilancio di Microfinanza al fine di informare tutti i soggetti interessati e portatori di interesse circa le performance aziendali non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche sotto il profilo ambientale e sociale tenendo presente l'inclusione finanziaria per la riduzione delle disuguaglianze socio economiche come missione d'impresa.

Il presente documento, è integrativo al bilancio tradizionale e si configura come un esercizio di natura volontaria per la società che non rientra nella casistica dei gruppi tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie.

La rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta prendendo in considerazione linee guida internazionalmente accettate, come i Sustainable Development Goals (SDGs) e i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), i modelli più autorevoli e diffusi nel campo della rendicontazione non finanziaria.

Le tematiche "materiali" sono state individuate attraverso un'analisi condotta tra i gruppi di interesse, per una durata di due anni, coinvolgendo internamente la governance ed in generale l'insieme della popolazione aziendale (si veda anche la successiva sezione "Analisi di materialità"). La possibilità di raccogliere elementi che caratterizzano il business è data dai processi aziendali esistenti, dai sistemi informativi interni di gestione e di monitoraggio, e dall'esperienza maturata dalla società nel campo della reportistica progettuale non finanziaria.

Le informazioni e i dati qualitativi e quantitativi presentati nel presente documento sono stati raccolti in maniera accurata ed efficiente e sono relativi all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022. Il report presentato risulta essere il secondo esercizio di rendicontazione.



# Uno sguardo a Microfinanza

Microfinanza è una società a responsabilità limitata il cui obiettivo è rendere l'inclusione finanziaria un diritto permanente per tutte e tutti nel mondo. La società si occupa di servizi di supporto tecnico e gestionale per migliorare la capacità e le prestazioni di imprese e fornitori di servizi finanziari, attraverso attività di assistenza tecnica a distanza e sul campo in base alle reali esigenze e agli obiettivi del cliente. Inoltre, Microfinanza offre supporto tecnico ad altri attori e stakeholder del settore della microfinanza per rafforzare la loro capacità di stimolare lo sviluppo del settore.

Negli anni, Microfinanza si è specializzata nella formulazione, implementazione e monitoraggio di progetti e programmi nei settori dell'inclusione finanziaria, dello sviluppo rurale, dello sviluppo socio-economico e della finanza d'impresa, nonché nello sviluppo di modelli e meccanismi di finanziamento innovativi adattati ai diversi contesti socio-culturali e ambientali.

In oltre vent'anni di esperienza, Microfinanza ha acquisito una conoscenza tecnica approfondita delle sfide che riguardano l'accesso al credito e l'inclusione finanziaria, portandola a sviluppare una metodologia di lavoro propria e degli strumenti per fornire servizi e assistenza tecnica a supporto sia della domanda che dell'offerta. La società ha svolto numerose missioni in tutto il mondo (Africa Sub-sahariana, Asia e Sud-est asiatico, regione MENA, Asia centrale e Caucaso, America Latina e Caraibi, Balcani ed Europa) e ha collaborato con oltre cento organizzazioni a livello internazionale.

Dal 2002, Microfinanza collabora con Associazione Microfinanza e Sviluppo Onlus, un'associazione italiana senza scopo di lucro che promuove iniziative in Italia e nel mondo in materia di educazione finanziaria e di accesso al credito. Alcuni esperti di Microfinanza sono membri attivi dell'associazione e partecipano alla progettazione e alla realizzazione di progetti rivolti principalmente a donne, carcerati, popolazioni rurali, migranti e rifugiati e giovani, in Italia e all'estero.

Oggi, Microfinanza è il principale partner e azionista di Impact Fin Italia, un asset manager di impatto a supporto di progetti prevalentemente agroindustriali ed ha sviluppato una piattaforma di finanziamento partecipativo a supporto di iniziative di sviluppo sostenibile chiamata Ecomill.

Nel 2022 la società è stata impegnata in oltre 16 progetti tra Europa, Africa, e Asia, volti a promuovere l'inclusione finanziaria, come mezzo per lo sviluppo sociale ed economico di gruppi vulnerabili, donne, giovani, NEET, produttori agricoli, cooperative.

Nell'ambito dei diversi progetti, gli esperti di Microfinanza hanno sviluppato nuovi modelli e strumenti finanziari adatti ai bisogni specifici di organizzazioni e beneficiari diretti, aumentando l'efficacia e l'efficienza di programmi e iniziative.

## La nostra visione d'impatto della finanza inclusiva

Il team di Microfinanza è da sempre impegnato a favorire un'inclusione finanziaria permanente in tutto il mondo: tale obiettivo fa parte di un processo più ampio di lotta alla discriminazione, per un mondo che dia pari opportunità e diritti a tutti, nel rispetto della diversità e di un'autentica sostenibilità ambientale. Microfinanza promuove iniziative volte a sviluppare innovazioni tecniche e sociali a beneficio di individui e comunità vulnerabili, attraverso la formazione e lo scambio di buone pratiche per promuovere l'indipendenza nella loro vita. Gli esperti di Microfinanza possono operare direttamente con i beneficiari oppure progettare le diverse attività e coordinare un'equipe operativa costituita. In parallelo, Microfinanza accompagna organizzazioni di microfinanza, istituti finanziari e fondazioni a migliorare la loro performance economica, sociale e ambientale per favorire l'accesso dei servizi finanziari e per sviluppare nuovi prodotti e servizi di finanza sostenibile.

Le principali attività si rivolgono a gruppi sociali storicamente esclusi con una difficoltà di accesso al mercato del lavoro, donne, migranti, giovani, NEET, produttori agricoli e gruppi sovraindebitati.

---

## I nostri stakeholders

Microfinanza struttura e consolida da più di 20 anni una rete di relazioni basata sulla qualità tecnica dell'impatto sociale, il rispetto, il dialogo e la comunicazione empatica per lavorare nell'ambito dell'inclusione finanziaria. Tale strumento è essenziale per garantire una efficace riduzione delle disuguaglianze sociali ed economiche delle comunità più vulnerabili.

Pertanto, i gruppi di interesse di Microfinanza Sr sono: i collaboratori interni e i consulenti esterni, i partner interni ed esterni, i beneficiari dei progetti, i clienti dei servizi, le organizzazioni pubbliche e private, le organizzazioni non governative e del terzo settore, le istituzioni finanziarie, gli istituti di microfinanza, i fondi di garanzia del credito, le istituzioni dell'Unione Europea e della Cooperazione Internazionale, le corporazioni, i mezzi di comunicazione, e gli opinion leader.

Le relazioni con i gruppi di interesse avvengono mediante diversi canali come riunioni tecniche, webinar, eventi, divulgazione attraverso i social media, pubblicazione di report e concept notes.

---

## Le persone di Microfinanza

Il motore delle attività di Microfinanza è rappresentato dai propri collaboratori e collaboratrici. Nel 2022, il team di Microfinanza è composto da 17 persone, tra dipendenti, collaboratori/trici interni/e e esterni/e. Professionisti che lavorano con passione per promuovere l'inclusione finanziaria e sociale nel rispetto della diversità e con un'attenzione alla sostenibilità ambientale. I dati di dettaglio verranno forniti nei paragrafi successivi.





---

## Partner & donors

Microfinanza ha costruito nel tempo numerose e solide collaborazioni con enti di diversi settori e regioni nel settore pubblico e privato, autorità locali e nazionali, agenzie internazionali e organizzazioni non governative. Con l'insieme delle organizzazioni partner, Microfinanza condivide valori e obiettivi strategici, lavorando in sinergia alla progettazione di programmi e strumenti innovativi.

Tra i principali donors con cui Microfinanza ha collaborato nel 2022 ritroviamo rispettivamente: The World Bank, FMO Dutch entrepreneurial development bank, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (sede di Khartoum e Tunisi), UNCDF, Unido, Commissione Europea, FONAP, Sanad, EEA and Norway Grants, Grameen Foundation.

Inoltre, tra i partner principali, troviamo: Timpoc, Mercy Corps, Ager, ACK International, Rete Italiana di Microfinanza e di Inclusione Finanziaria, Movimento Consumatori, Glovo Italia, Comune di Isernia, European Microfinance Network, Munich Business School, European Centre for Social Finance, Central Bank of Jordan, Agricultural University of Athens, Development Agency of Karditsa, Autoocupació, Youth Business International, Youth Business Poland, Asociación Educativa por la Integración y la Igualdad, Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre C.G.I.A., Jinishian Memorial Foundation, KIZ Sinnova, Latvijas Asociacija Eiropas Kopienas Studijam, The Bulgarian Chamber of Commerce, Zeytin Grup, Selego, the Kaunas Chamber of Commerce, Industry and Crafts, e NOA.

---



---

## I beneficiari dei progetti

### Giovani imprenditori ed imprenditrici

Microfinanza è da sempre impegnata a supportare i giovani e aspiranti imprenditori ed imprenditrici in tutte le fasi di preparazione e avvio di impresa. L'obiettivo principale è quello di sostenere lo sviluppo delle attitudini imprenditoriali e le relative conoscenze e capacità attraverso la formazione, il coaching, un accompagnamento specifico allo sviluppo di un'idea imprenditoriale con strumenti dedicati. Nell'ambito del programma Erasmus per giovani imprenditori, nel 2022, 10 tra aspiranti imprenditori/imprenditrici e mentori italiani hanno concretizzato un'esperienza professionale.

### Giovani NEET

Sono i giovani che non studiano, non lavorano e che non sono impegnati in percorsi di formazione (Not in education, employment or training). Secondo i dati Istat, in Italia si contano circa 1,7 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni. Benché nell'ultimo anno la percentuale sia leggermente diminuita (19%), rimane una delle più alte in Europa dove la media è dell'11%. Il fenomeno dei NEET interessa in misura maggiore le regioni del Mezzogiorno, le ragazze e gli stranieri. L'incidenza dei NEET diminuisce al crescere del titolo di studio: è di circa il 20% tra i giovani diplomati o con al più la licenza media, mentre si ferma al 14% tra i laureati. Dal 2018 Microfinanza è impegnata nel progetto Young Entrepreneurs Succeed, finanziato dal fondo European Economic Area and Norway grants for youth employment (EEA Grants). Grazie alla collaborazione di 7 partner, il progetto ha come obiettivo di approfondire le questioni relative al mercato del lavoro per sostenere i giovani NEET, attraverso percorsi di formazione e coaching, promuovendo percorsi di imprenditoria e auto-impiego. Nel 2022 sono stati formati oltre 220 giovani. Per raggiungere questo specifico target di giovani, Microfinanza si è avvalsa della collaborazione con i principali enti per la formazione e per l'impiego, associazioni socio-culturali, servizi comunali per le politiche giovanili.

---



### Associazioni femminili in Sudan

In Sudan i dati riguardanti le prospettive economiche, l'inclusione finanziaria e la partecipazione alle attività economiche confermano in maniera inequivocabile le disparità di genere esistenti. Tali disuguaglianze si sovrappongono alle sfide di lunga data generate da aspetti culturali sfavorevoli, contribuendo a ostacolare significativamente il raggiungimento dell'uguaglianza di genere. Le retribuzioni basse, la carenza di opportunità di impiego dignitoso e l'assenza di compensazione per il lavoro di assistenza domestico, insieme alle dinamiche di potere di genere e alle convenzioni sociali, limitano l'azione delle donne, minando la loro produttività e riducendo significativamente la loro autonomia. Promuovere l'accesso delle donne alle prospettive economiche e al controllo delle stesse costituisce una priorità cruciale per Microfinanza, per garantire i loro diritti e, allo stesso tempo, plasmare e influenzare positivamente l'intera società a più livelli.

L'empowerment economico, infatti, contribuisce in modo sostanziale alla capacità delle donne di stabilire obiettivi, consentendo loro di assumere decisioni rilevanti per le proprie vite. Tale processo di partecipazione economica non solo le coinvolge attivamente nell'economia e nella sfera pubblica, ma amplia anche il loro benessere individuale.

Per queste ragioni, nell'ambito del progetto WE-RISE! – finanziato dall'Unione Europea e implementato da AICS Khartoum, Microfinanza sostiene l'associazionismo femminili in tre Stati del Sudan attraverso attività di formazione e la fornitura di servizi finanziari e non finanziari. Questo impegno si concretizza attraverso l'istituzione e il potenziamento di Gruppi di Risparmio e Credito a Rotazione (VSLAs) e Fondi Rotativi (Revolving Funds). L'obiettivo principale è quello di potenziare le capacità imprenditoriali delle donne e migliorare il loro livello di inclusione finanziaria per favorire la crescita delle loro attività, la loro indipendenza economica e il benessere della comunità in cui vivono. Grazie al lavoro svolto sul campo da Child Development Foundation e PASED, rispettivamente partner implementatori negli stati di Kassala e Gedaref e Red Sea State, siamo in grado di erogare servizi di training ad oltre 7000 donne. I corsi di formazione prevedono curricula che rispondano alle esigenze dei beneficiari diretti nei tre stati target e includono corsi di educazione finanziaria, gestione patrimoniale, imprenditoria, di gestione dei VSLA e dei Revolving Funds.



---

### **Imprenditori e imprenditrici agricoli in Tunisia**

Sono i beneficiari del programma TRACE (Tunisian Rural and Agricultural Chain of Employment), un programma della Banca Mondiale che mira a promuovere l'imprenditoria privata rurale, in particolare tra i giovani, per contribuire a creare e stabilizzare gli impieghi e migliorare le condizioni di lavoro nelle aree rurali. Microfinanza, con il consorzio formato da ACK International e Ager, fornisce supporto tecnico e finanziario a giovani agro-imprenditori, organizzazioni di produttori e piccole e medie imprese agro-alimentari per aiutarli a sviluppare le loro attività nel governatorato di Jendouba. Il supporto prevede un accompagnamento personalizzato dei piccoli produttori anche nelle relazioni/negoziazioni con le banche coinvolgendo le istituzioni finanziarie territoriali. Il consorzio promuove iniziative innovative che possano contrastare la crisi climatica, attraverso una migliore gestione delle risorse idriche, pratiche agricole sostenibili, sensibilizzazione e informazione.

---



# Analisi della materialità

In linea con quanto prodotto per l'anno 2021, anche per il report 2022 l'attività di rendicontazione è stata costruita su un triplice livello: governance, sociale ed ambientale. Sono state individuate le aree che possono maggiormente influenzare le scelte strategiche di Microfinanza e delle parti interessate, attraverso un'analisi condotta internamente coinvolgendo la governance e l'insieme della popolazione aziendale. Si tratta di una rilevazione della significatività di un insieme di ambiti tematici più rilevanti, a partire dagli standard di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative).

La combinazione della "Materiality" interna ed esterna assegnata per ogni aspetto, restituisce un valore di importanza che consente di ordinare questi temi secondo vari gradi di priorità, selezionandone una serie limitata su cui focalizzare gli impegni di azione e rendicontazione. Per meglio definire la natura delle proprie strategie di sostenibilità e per la successiva redazione della presente rendicontazione di sostenibilità, è stata effettuata un'analisi di materialità volta ad identificare e dare priorità alle tematiche considerate rilevanti e significative per il business e per i propri portatori di interessi interni ed esterni. Tali tematiche vengono definite "materiali" in quanto riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda e possono influenzare le decisioni di tali portatori di interessi.

Allo scopo poi di selezionare i temi materiali per Microfinanza, è stato valutato il livello di rilevanza di ciascun tema attraverso la compilazione del "questionario di materialità", da parte di tutti i collaboratori della società, prendendo in considerazione sia il punto di vista "interno" dell'azienda, sia quello "esterno" dei portatori di interessi, ed organizzando un "Focus Group" coinvolgendo tutti i soggetti dipendenti e collaboratori. I portatori di interessi "esterni" sono rappresentati da beneficiari diretti, enti pubblico-privati, donors, enti istituzionali nazionali e sovranazionali, partner di progetto.

L'analisi ha permesso di identificare 40 temi materiali afferenti a **4 diverse macro-aree**



**Identità & governance**



**Responsabilità economica**



**Responsabilità ambientale**



**Responsabilità sociale**

Pertanto, dall'analisi di materialità sono emerse le seguenti tematiche più rilevanti:

- Organi di governance e del personale, in termini di genere, fascia di età, minoranze o categorie vulnerabili.
- Benefit previsti e percorsi formativi e professionalizzanti.
- Consumi di energia ed acqua interni all'azienda, produzione di CO2 e rifiuti.
- Impatti economici indiretti significativi: in particolare, riduzione di barriere in target specifici (NEET, donne, giovani, migranti, produttori agricoli).

È importante segnalare che già al termine del 2022 la società ha strutturato un nuovo questionario di analisi della materialità da somministrare, presumibilmente a partire dall'anno venturo, a tutti gli stakeholders interni ed esterni individuati.

# I nostri grandi temi

## Finanza verde

La finanza verde è un concetto legato all'investimento e al finanziamento di progetti e attività che promuovono la sostenibilità ambientale: l'obiettivo principale della finanza verde è indirizzare i capitali verso progetti che hanno un impatto positivo sull'ambiente e sulla società nel lungo termine, contribuendo così alla transizione verso un'economia più sostenibile e a basso impatto ambientale. La finanza verde coinvolge progetti che mirano a ridurre l'inquinamento, promuovere le energie rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica, preservare la biodiversità, promuovere la gestione sostenibile delle risorse naturali e affrontare altre sfide ambientali. Il tema diventa di ancor maggior importanza nel momento in cui consideriamo quei progetti e quelle iniziative (come ad esempio la promozione dell'accesso all'energia verde) quando si lavora con categorie e gruppi vulnerabili (come famiglie a basso reddito) e in contesti specifici (come ad esempio aree rurali). Centrale nell'ambito della finanza verde è il tema dell'accesso al credito agricolo, rappresentato dalla finanza rurale: il credito agricolo è uno dei settori più importanti e più critici della microfinanza. Da un lato perché l'accesso all'energia verde dipende dalle capacità di finanziamento delle reti di distribuzione delle istituzioni finanziarie. Dall'altro, perché la maggioranza delle popolazioni delle zone rurali sono solite ad essere escluse dal circuito finanziario tradizionale, per il fatto che la finanza rurale è solitamente percepita come rischiosa.

In generale il finanziamento di progetti sostenibili richiede l'ideazione, la creazione e lo sviluppo di strumenti finanziari specifici (green bonds, loans, ed equity) per attirare investitori che desiderano contribuire alla sostenibilità mentre ottengono rendimenti finanziari. L'accesso all'energia verde e alla finanza rurale costituisce del resto uno dei temi più rilevanti per la nostra missione d'impresa.

Per quanto riguarda il credito agricolo, ci sono difficoltà strutturali che riguardano in particolare i piccoli agricoltori, come ad esempio:

- L'esposizione a rischi esterni – in particolare rischi climatici e fluttuazioni dei prezzi – che possono influire sull'attività da finanziare;
- La difficoltà di utilizzare la proprietà fondiaria come garanzia, in quanto spesso non è disponibile il titolo di proprietà;
- Alti costi di gestione dovuti alle distanze da percorrere per soddisfare tutti i clienti agricoltori, e in particolare la formazione e la qualificazione dei funzionari del credito in agricoltura e nell'economia rurale;
- La necessità di estendere i tempi di rimborso dei prodotti finanziari destinati alle attività agricole rispetto ai prodotti finanziari ordinari (per adeguarsi al carattere ciclico o stagionale delle attività agricole).

Il Credito agricolo implica non solo adattamento al ciclo colturale, ma anche capacità di comprendere e misurare gli effetti del cambiamento climatico e l'influenza delle pratiche agricole sull'ambiente. Pertanto, è fondamentale adottare un approccio di gestione del rischio che apra la strada agli investimenti a medio e lungo termine per ridurre la vulnerabilità degli agricoltori e aumentare la loro redditività agricola.

Con l'assistenza tecnica e la formazione sulla gestione del rischio, Microfinanza si è concentrata principalmente sulla riduzione del rischio nelle zone rurali, per stabilizzare la produzione agricola e consentire ai piccoli proprietari terrieri di assorbire le fluttuazioni e rimborsare i loro prestiti. Quest'approccio alla gestione del rischio è multidimensionale: la mitigazione del rischio integra la valutazione dei rischi finanziari dei clienti con altre componenti finanziarie e non finanziarie endogene che influenzano i rischi di produzione, come il cambiamento climatico e l'ambiente.



### Finanza sociale

Nel corso di questi ultimi anni il mercato della finanza sociale sta guadagnando sempre maggior interesse: si tratta di strumenti finanziari e investimenti che mirano a generare un impatto sociale positivo, oltre al rendimento finanziario. Questo settore è affine alla finanza verde ma si concentra principalmente su questioni sociali anziché ambientali e rappresenta un settore strategico per forme alternative di business, modelli sostenibili ed inclusivi

Infatti, il tema della finanza sociale è strettamente correlato all'ambito dell'imprenditoria sostenibile e responsabile, anch'esso in forte crescita per una sempre maggior consapevolezza riguardo alle questioni ambientali e sociali. Questo tipo di imprenditoria si concentra su modelli di business che integrano la sostenibilità, l'etica e la responsabilità sociale nelle loro attività, andando oltre il semplice profitto.

Nel corso dell'ultimo anno, Microfinanza si è impegnata a supportare micro imprese e PMI a innovare i loro processi produttivi, lavorando su un'attività di disseminazione ed informazione per una maggior consapevolezza nella gestione delle proprie risorse e nell'offerta di prodotti e servizi che abbiano un impatto positivo sull'ambiente, sulle comunità locali, e sulla società nel suo complesso. Nelle diverse progettualità nelle quali la società ha lavorato è stata offerta un'ampia gamma di servizi mirati all'educazione finanziaria e al coaching per le imprese sociali e responsabili, in cui il supporto all'imprenditorialità è una delle fasi più rilevanti all'interno di un programma di educazione finanziaria. Il nostro approccio parte dall'alfabetizzazione finanziaria, per poi passare al miglioramento delle competenze e, infine, si concentra sull'acquisizione sostenibile di comportamenti finanziari positivi. Inoltre, Microfinanza ha progettato processi di apprendimento innovativi e basati sull'esperienza per applicare le conoscenze finanziarie teoriche alla pratica quotidiana.

Microfinanza misura l'impatto dei propri interventi utilizzando una serie di strumenti di valutazione dell'impatto progettati per valutare miglioramenti sostenibili nel benessere finanziario, nella resilienza finanziaria e nell'accesso ai servizi finanziari, con particolare attenzione alla sostenibilità sociale.



Microfinanza opera in questo senso attraverso dei percorsi di educazione finanziaria dedicati ai formatori, una proposta per gli operatori, cooperative, microimprenditori, agricoltori e altri dedicati alle fasce più vulnerabili come migranti e rifugiati, giovani e studenti, donne, popolazioni rurali.

È importante considerare che nel 2022 Microfinanza ha continuato la sua attività come referente nello strategy group dedicato all'economia e la finanza sociale del programma Europeo Erasmus per Giovani Imprenditori. Microfinanza si è infine occupata anche di ricerca nell'ambito degli investimenti d'impatto, componente chiave della finanza sociale, per supportare progetti e imprese che affrontano sfide sociali come la disoccupazione, l'emarginazione sociale, la povertà educativa, il sovraindebitamento, oltre a sviluppare strumenti finanziari specifici, come social bonds (obbligazioni sociali) e social impact bonds (obbligazioni di impatto sociale).



### Imprenditoria giovanile

L'imprenditoria giovanile è un elemento cruciale per lo sviluppo economico e sociale di un paese. I giovani spesso portano con sé idee fresche e innovative, sono più aperti a nuovi approcci e tecnologie, il che può portare a soluzioni creative e progressi in diversi settori. L'imprenditoria giovanile può inoltre contribuire alla creazione di posti di lavoro, riducendo i tassi di disoccupazione e favorendo un mercato e un'economia nazionale più diversificata, sviluppando nuovi settori produttivi e servizi. Le startup fondate da giovani inoltre, possono diventare motori di crescita economica a lungo termine, con una maggior resilienza e capacità di adattarsi più rapidamente ai cambiamenti economici, sociali e tecnologici. Infine, l'imprenditoria giovanile favorisce il rinnovamento generazionale nell'ambiente imprenditoriale: questo garantisce che nuove idee e approcci siano costantemente introdotti.

Negli anni c'è stato un crescente interesse verso l'imprenditoria giovanile, con programmi di sostegno, acceleratori e finanziamenti dedicati ai giovani imprenditori. Il governo italiano e le organizzazioni private hanno cercato di incentivare l'imprenditoria giovanile attraverso politiche e iniziative volte a semplificare le procedure di avvio di nuove imprese e a fornire risorse finanziarie e formazione.

È importante considerare, tuttavia, che in poco più di 10 anni sono "scomparse" quasi 175 mila imprese giovanili (-25,1%): le regioni che accusano le maggiori flessioni tra il 2019 e il 2022 sono Molise, Marche, Sicilia, Calabria, Abruzzo. Solo il Trentino-Alto Adige mostra segnali positivi, mentre Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto hanno registrato cali minori.

Il rallentamento del turnover dei giovani nelle imprese italiane è un limite all'innovazione, allo sviluppo di nuove idee, all'allargamento dei settori emergenti. Non solo: rappresenta anche un rischio per la continuità aziendale di tante attività gestite a livello familiare che, con l'uscita di scena delle generazioni più anziane, si ritrovano spesso senza le risorse umane che le hanno fatte prosperare e quindi con meno opportunità di continuare ad esistere.

Per questo ci impegniamo quotidianamente a supportare giovani ed aspiranti imprenditori per rafforzare le competenze e le basi dei loro progetti di vita e di carriera attraverso percorsi formativi e un accompagnamento individuale.

L'imprenditoria giovanile può giocare un ruolo cruciale nel rafforzare l'economia italiana e affrontare le sfide socioeconomiche, è importante tuttavia garantire un ambiente favorevole, fornire risorse adeguate e incoraggiare una cultura di innovazione e impresa sin dalle prime fasi dell'istruzione.







### **Imprenditoria femminile**

L'imprenditoria femminile ha un'importanza significativa non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale: promuovere e supportare l'imprenditoria femminile è un modo efficace per affrontare le disuguaglianze di genere presenti nella società. L'imprenditoria offre alle donne la possibilità di ottenere indipendenza economica e di superare i limiti e i pregiudizi di genere, portando inoltre innovazione e diversità, con la conseguente promozione di un maggior livello di equità e inclusione nella società. L'imprenditoria femminile offre alle donne l'opportunità di prendere in mano le proprie vite, di essere autonome e di realizzare i propri obiettivi professionali e personali: essere imprenditrici consente alle donne di prendere decisioni indipendenti, di sviluppare le proprie capacità e di avere un maggiore controllo sulla propria vita lavorativa. Proprio in questo senso, Microfinanza ha attivamente supportato l'implementazione di un progetto Europeo denominato "Women Entrepreneurship Mentality", formando e seguendo oltre 15 donne aspiranti imprenditrici nell'acquisizione di competenze economico-finanziarie di base e nello sviluppo di un proprio modello e progetto imprenditoriale e professionale. Le macro componenti per il supporto dell'imprenditoria femminile riconoscono l'integrazione della dimensione di genere promossa dall'Unione Europea e l'obiettivo per lo sviluppo Sostenibile No. 5, in modo da definire sin dalla fase di disegno delle attività, strategie volte a ridurre le barriere che le imprenditrici affrontano sul mercato e nella loro vita quotidiana. Questo approccio ha portato Microfinanza a definire quattro macro componenti operativi: i) promozione della distribuzione delle care responsibilities; ii) upskilling training su misura con un seguito personalizzato; iii) supporto al business plan per accrescere le opportunità di accesso al credito; iv) supporto a life e soft skills per ridurre barriere individuali legate ai ruoli di genere socioculturali.

### **Imprenditoria migrante**

L'imprenditoria migrante in Italia è diventata un aspetto sempre più rilevante dell'economia e della società italiana. Le imprese migranti spesso portano innovazione e diversità al mercato, portando conoscenze, competenze e culture diverse che arricchiscono l'offerta di prodotti e servizi, e promuovono al contempo la comprensione interculturale e una cultura imprenditoriale resiliente. In Italia esistono iniziative di supporto rivolte agli imprenditori migranti, tuttavia sono ancora molte le sfide legate all'integrazione (come barriere linguistiche, mancanza di conoscenza delle norme e delle pratiche commerciali italiane e barriere socioculturali legate a comportamenti discriminanti del mercato).

Nel 2022, secondo le analisi della Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT, gli imprenditori nati all'estero hanno raggiunto quota 761 mila, un decimo degli imprenditori in Italia: il trend di crescita è proseguito anche negli anni di crisi, parallelamente rispetto al calo degli italiani. Il fenomeno rappresenta una grande opportunità, tuttavia risultano ancora poco significative le sinergie.

Microfinanza si impegna a gestire le sfide legate all'integrazione e al sostegno imprenditoriale per garantire che gli imprenditori migranti possano prosperare e contribuire in modo significativo alla società italiana e al processo d'integrazione europeo.

# I nostro impatto

## ***Sostenibilità sociale e governance***

Tenendo presente come punti di riferimento il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e i valori dell'Unione Europea, Microfinanza promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, il sostegno di comportamenti non discriminatori all'interno dell'azienda, incoraggiando attivamente tutti i suoi partner ad abbracciare i medesimi valori, sostenendo attivamente le pratiche commerciali responsabili e trasparenti all'interno del settore in cui opera.

La società si impegna a valorizzare gli elementi di diversità (in termini di età, genere, conoscenze ed esperienze) che favoriscano lo sviluppo di una cultura d'impresa e la risposta a nuove sfide e opportunità del mercato. Tali elementi garantiscono le pari opportunità nello sviluppo delle carriere dei singoli, promuovendo percorsi di crescita professionale a tutti i collaboratori indipendentemente dalle loro caratteristiche personali (età, genere, orientamento sessuale, disabilità, origine etnica, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose) secondo i principi di imparzialità e non discriminazione.

Microfinanza da sempre offre ai propri collaboratori e collaboratrici strumenti e modelli di lavoro moderni e flessibili in grado di rispondere a specifici bisogni personali e a garantire un equilibrio tra vita privata e lavorativa. La società diffonde tra i propri collaboratori e collaboratrici una cultura aziendale fondata sull'integrità, l'etica professionale e l'onestà per costruire rapporti di fiducia e condurre correttamente la propria attività con trasparenza in ogni singola operazione.

La tutela della salute, sicurezza e integrità psicofisica delle persone, anche con riferimento alla qualità dei luoghi di lavoro, è costantemente presidiata, e vede l'impegno da parte della leadership e il coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione.

Le politiche di genere sono considerate fondamentali poiché promuovono l'uguaglianza, la diversità, l'inclusione, migliorando le prestazioni aziendali e contribuendo alla responsabilità sociale dell'organizzazione.

Grazie a una forza lavoro diversificata, la società promuove prospettive ed esperienze diverse a favore dell'innovazione, la creatività e la soluzione di criticità in modo più efficace. Inoltre, un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza le differenze può migliorare la soddisfazione dei collaboratori e la collaborazione tra colleghi. Adottare politiche inclusive e trasparenti consente infine di attrarre (e trattenere) talenti.

## ***Formazione, salute e sicurezza***

Un corretto sviluppo aziendale passa necessariamente attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e la definizione di opportuni percorsi di carriera per le singole risorse. Si tratta di processi di crescita che vengono attuati nel tempo e che, se svolti con sistematicità e coerenza, portano allo sviluppo di competenze elevate e multidisciplinari all'interno dell'azienda, consentendole di far fronte alle sfide ed ai cambiamenti del mercato.

Sul piano della formazione Microfinanza ha da sempre stimolato i propri collaboratori nello sviluppo continuo delle proprie conoscenze e competenze, e nel corso del 2022 ha attuato politiche di formazione interne, al fine di rafforzare e condividere il know-how all'interno dell'azienda.

Nell'anno l'azienda ha favorito la condivisione di competenze informatiche di base e specialistiche tra i propri addetti, creando altresì maggiore consapevolezza circa le principali implicazioni della digitalizzazione del lavoro.

Microfinanza tutela la salute e la sicurezza del personale. Nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio sul luogo di lavoro, né durante le missioni all'estero.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'azienda organizza regolarmente corsi di formazione volti a sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche legate alla sicurezza sul luogo di lavoro.

All'interno di Microfinanza è opinione diffusa che i programmi tesi a migliorare il benessere ed il clima aziendale siano un mezzo imprescindibile per rafforzare la fiducia nell'azienda.



Dal 2020 la società ha sottoscritto un contratto con "TreCuori", una società benefit nata per favorire la prosperità di persone, imprese e organizzazioni del terzo settore riattivando l'economia dei territori. Con il Welfare Aziendale di TreCuori, l'impresa ha potuto proporre ai propri dipendenti un sistema di incentivi personalizzato, permettendo di scegliere i servizi e gli erogatori a cui rivolgersi nell'ambito della sanità, previdenza, cultura, viaggi, sport, assistenza alla persona, istruzione e formazione, trasporto pubblico, e interessi su finanziamenti e mutui.

Spazi comuni di convivialità sono a disposizione dei collaboratori.

### ***Impatto ambientale***

I principali impatti ambientali dell'azienda si verificano in virtù dei viaggi e delle missioni legate ai progetti implementati. In tali progettualità la società si impegna ad applicare un codice di sostenibilità in tutti i territori d'azione cercando di dare il proprio contributo alla preservazione dell'ambiente. La produzione ed il consumo di energia elettrica e di acqua, come la gestione dei rifiuti, non impattano significativamente sulla sostenibilità ambientale. Microfinanza sceglie i propri fornitori sulla base di un'attenta valutazione della sensibilità alle tematiche ambientali e sociali. Negli ultimi anni tali società hanno ridotto sensibilmente le proprie emissioni di CO2, sia acquistando veicoli più efficienti e spesso elettrici o ibridi, sia ricorrendo a software di ultima generazione per l'ottimizzazione dei tragitti.

### **Consumi di energia elettrica e Gas**

Dal punto di vista energetico, le attività operative si basano principalmente sul consumo dell'energia elettrica. L'energia elettrica utilizzata presso la sede è fornita da Aim Energy che, da contratto, rifornisce l'azienda con energia derivata esclusivamente da fonti rinnovabili. Dal 2020 Microfinanza utilizza un impianto di condizionamento con sistema a pompe di calore ed alimentazione ad energia elettrica (non gas metano) e un impianto di illuminazione realizzato esclusivamente con lampade LED a basso consumo.

### **Gestione idrica (e consumi idrici in m3)**

Le risorse idriche utilizzate all'interno della sede di Vicenza sono fornite dalla compagnia locale Viacqua, e i volumi acquistati annualmente dall'azienda ammontano, in media, a circa 23 m3 d'acqua per trimestre. Il sistema di scarico termina nella rete fognaria urbana.

### **Gestione dei rifiuti**

Microfinanza rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e si impegna a limitarne la produzione.

<b>Anno</b>	<b>Energia Elettrica kWh</b>	<b>Gas Smc</b>
<b>2020</b>	906	1.517
<b>2021</b>	3.399	46
<b>2022</b>	4.357	14



## CARBON FOOTPRINT

Nel corso del 2022 Microfinanza ha condotto un'analisi della carbon footprint al fine di mappare e quantificare le emissioni di gas ad effetto serra:

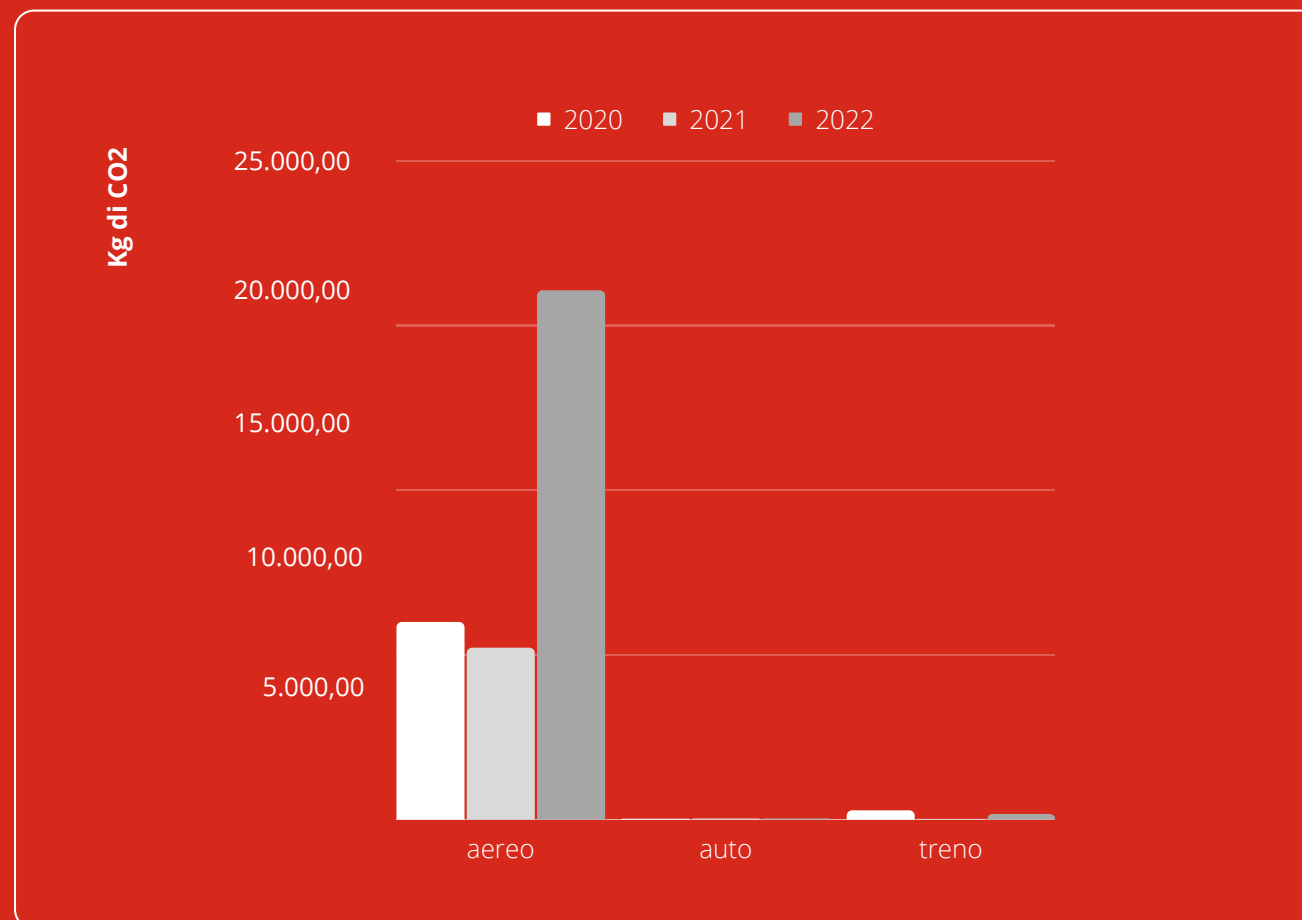
- sotto il proprio diretto controllo, in quanto chiara conseguenza delle attività aziendali (emissioni dirette o "di scope 1");
- risultanti dalla generazione dell'elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda (emissioni indirette "di scope 2");
- che, pur essendo generate da altri attori della filiera, risultano comunque legate alle attività svolte (emissioni indirette "di scope 3").

L'analisi è stata svolta secondo un approccio metodologico ispirato alle norme ISO della serie 14040 per l'esecuzione di studi di life cycle assessment (LCA), alla norma ISO 14064 per la creazione degli inventari delle emissioni di gas ad effetto serra a livello di organizzazione e al Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol).

Le principali componenti e sorgenti emissive ad effetto serra risultano connesse alle attività di viaggio nell'ambito dei progetti, e in forma minore alla normale operatività aziendale, e risultano in crescita rispetto all'anno precedente. È importante considerare che l'impatto a livello ambientale, in termini di CO2 emessa per gli anni 2020 e 2021, relativo ai viaggi effettuati, risulta fortemente contenuto date le restrizioni in vigore nel periodo colpito dalla pandemia di COVID-19.

La società promuove, laddove possibile, lo smart working tra dipendenti e collaboratori come modalità principale per lo svolgimento delle attività di lavoro. Tale modalità permette ai dipendenti di svolgere le mansioni in modo flessibile e autonomo, senza vincoli di orario e di luogo. Inoltre contribuisce attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla congestione urbana e in molti casi alla riduzione dello stress dei dipendenti legato agli spostamenti (auto, mezzi pubblici).

È infine importante segnalare che oltre l'90% dei collaboratori utilizza mezzi pubblici (treno) o non inquinanti (bicicletta) per recarsi sul luogo di lavoro.



# Bilancio economico

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri portatori di interessi.

Nel corso del 2022 il valore economico generato da Microfinanza è stato pari ad oltre 1 milione e trecento mila Euro (+ 25% rispetto al 2021). Il 95% del valore economico prodotto dalla società è stato distribuito alle parti portatrici di interesse (interne ed esterne), mentre il restante 5% è stato trattenuto all'interno dell'azienda, destinato ad investimenti interni.

<b>Valore Generato</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.158.321	764.291
Altri ricavi e proventi	314.569	359.508
<b>Subtotale</b>	<b>1.472.891</b>	<b>1.123.799</b>
<b>Valore distribuito</b>		
Costi operativi e Remunerazioni Fornitori	151.531	96.162
Remunerazione Dipendenti	273.123	251.792
Remunerazione Consulenti Amministrativi, fiscali e notarili	17.805	16.142
Remunerazione Diritti su assistenza tecnica e progetti	150.075	248.253
Valore distribuito a partner di progetto	371.678	166.251
Remunerazione collaboratori a progetto (co.co.co) e compensi organi sociali	248.356	187.008
Altri costi diretti di progetto	102.199	124.385
Imposte	80.169	22.353
<b>Subtotale</b>	<b>1.394.936</b>	<b>1.112.347</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>77.955</b>	<b>11.453</b>

# Governance

Al 31 dicembre 2022 il personale di Microfinanza conta 6 dipendenti in Italia (33% M e 67% F), a cui si sommano 6 collaboratori interni (50% M 50% F) e 5 collaboratori esterni (80% M e 20% F) impiegati nella realizzazione dei progetti.

L'azienda è consapevole di fondare il proprio successo sulle persone e si impegna a incentivare una crescita di tutti i collaboratori su un piano personale e professionale e mette a loro disposizione un ambiente di lavoro stimolante e che tutela ogni forma di diversità.

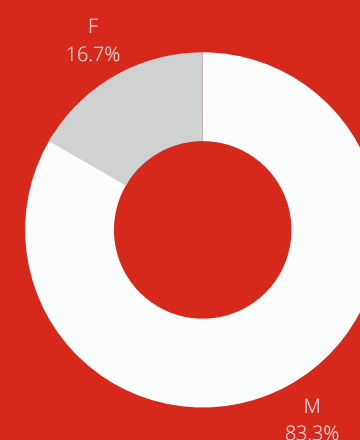
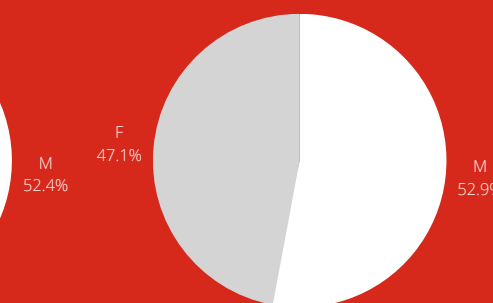
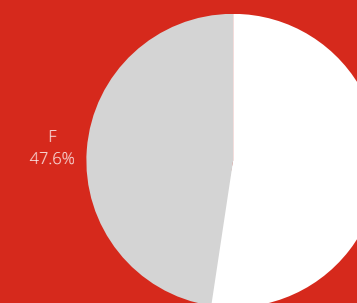
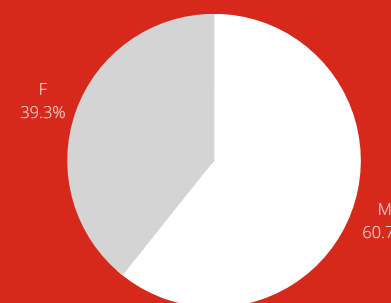
Microfinanza incoraggia inoltre i propri collaboratori nello sviluppo continuo delle proprie conoscenze e competenze e favorendo l'opportunità di raggiungere il pieno potenziale grazie a percorsi formativi tesi ad assicurare la crescita e il rafforzamento del know-how in linea con le esigenze espresse dagli stessi e dal mercato, anche per gestire al meglio eventuali cambiamenti organizzativi.

Microfinanza offre un ambiente lavorativo equo e inclusivo ed ha come chiaro ed esplicito obiettivo quello di svolgere un ruolo attivo all'interno della società, assumendosi una responsabilità sociale nei confronti dei propri collaboratori e delle comunità in cui opera, promuovendo un cambiamento ed un impatto positivo.



## IN NUMERI

2020		2021		2022	
Personale	Totale	Personale	Totale	Personale	Totale
Dipendente	5	Dipendente	6	Dipendente	6
Collaboratore interno	7	Collaboratore interno	4	Collaboratore interno	6
Collaboratore esterno	16	Collaboratore esterno	11	Collaboratore esterno	5



2021-2022

A livello di governance non si registrano cambiamenti rispetto al precedente anno di analisi. La società conta 6 soci, 5 uomini e una donna. A livello di quote societarie il 100% di proprietà è suddivisa per il 91,2% da uomini e l'8,8% da donne.

# Le nostre aree di intervento

**Nel corso dell'anno Microfinanza ha implementato diversi progetti in Italia, in Europa, nella regione MENA e nei paesi dell'Africa Subsahariana, al fine di favorire un processo di inclusione finanziaria e sociale, per un mondo che dia a tutti opportunità e diritti, nel rispetto della diversità e di un'autentica sostenibilità.**

**Il filo conduttore del lavoro di Microfinanza è lo sviluppo sostenibile, per una crescita economica duratura, inclusiva, con un'attenzione alla riduzione delle diseguaglianze, sostenendo l'empowerment delle donne favorendo la loro integrazione nella società.**

## **Gli interventi di Microfinanza hanno riguardato:**

- La gestione di Fondi a sostegno di imprese e giovani imprenditori e imprenditrici, nel settore agricolo, in aree rurali.
- L'empowerment delle donne in situazioni di vulnerabilità favorendo l'accesso al mercato del lavoro e creando un sistema di mercato più inclusivo.
- La cooperazione tecnica con le istituzioni finanziarie, per il monitoraggio e la valutazione.
- La promozione della finanza verde e rurale.
- L'educazione finanziaria e l'imprenditorialità sociale.
- La formazione e l'accompagnamento di giovani NEET.

## **Area Europa**

La progettazione europea consente a Microfinanza di rafforzare il proprio impegno per favorire l'inclusione finanziaria come parte di un processo più ampio di lotta alla discriminazione, per un mondo che dia a tutti opportunità e diritti, nel rispetto della diversità e di un'autentica sostenibilità sociale, rendendola permanente, in linea con la visione aziendale. Lavorare in sinergia con partner e collaboratori in Europa consente di promuovere l'integrazione, la cooperazione e la solidarietà tra i paesi, favorendo lo scambio di buone pratiche e la creazione di politiche condivise e tutela i diritti umani, contribuendo ad un maggiore benessere nell'intera area europea.

A livello Europeo, Microfinanza lavora su progetti di supporto all'imprenditoria giovanile, femminile e migrante, per sviluppare innovazioni tecniche e sociali, favorire la condivisione di idee e conoscenze, così come attività di capacity building, per promuovere l'indipendenza per quelle categorie definite "vulnerabili".

Inoltre, in Italia e in Europa, Microfinanza lavora al fianco di organizzazioni del terzo settore, università, partner istituzionali, istituzioni finanziarie e organizzazioni quotidianamente impegnate nel promuovere l'inclusione sociale ed economica e ampliare il mercato della finanza sociale ed inclusiva.

● ● ● Le nostre aree di intervento





## **Area MENA**

Microfinanza ha maturato negli anni una solida esperienza sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, in particolare nell'area del Mediterraneo: Marocco, Tunisia, Palestina, Giordania, Libano ed Egitto. In questi paesi, pur con caratteristiche diverse, il livello di inclusione finanziaria è ancora basso, il settore della microfinanza è in costante evoluzione, e si sta realizzando un importante lavoro con le istituzioni bancarie, sempre più attente alle fasce di popolazione più vulnerabili. Le iniziative di Microfinanza riguardano l'assistenza tecnica alle istituzioni finanziarie, la formazione del personale delle istituzioni locali, il disegno di schemi finanziari innovativi (Palestina, Tunisia) e la gestione di programmi rivolti al settore rurale con un focus sulla finanza agricola (Marocco, Tunisia), l'impiego di giovani e donne anche in un'ottica di passaggio generazionale. I temi della transizione ecologica sono sempre più rilevanti in questi contesti (Tunisia, Marocco), dove le attività economiche sono sempre più compromesse dagli effetti dei cambiamenti climatici e crisi di carattere nazionale e internazionale.

L'attenzione e la conoscenza profonda di questi paesi ci motiva a promuovere e a realizzare, oggi come in passato, diverse iniziative rivolte alle comunità della diaspora, con l'obiettivo di strutturare legami che portino a investimenti nei paesi di origine, ancorandosi alle strutture finanziarie esistenti nei diversi paesi, come ad esempio in Marocco. Il tema delle rimesse determinante nell'approccio promosso da Microfinanza in quanto si tratta di risorse chiave per promuovere un effetto leva sugli investimenti da realizzare nel paese.

Il tema dell'educazione finanziaria è ugualmente centrale nel lavoro promosso da Microfinanza nei paesi del bacino del mediterraneo; il rafforzamento delle competenze di base in materia di gestione delle proprie risorse e finanze, è necessario per migliorare le condizioni di vita delle persone e delle loro famiglie, così come per gestire e avviare attività di impresa (Libano, Palestina, Tunisia, Marocco). Il lavoro con i rifugiati realizzato in Libano e Giordania negli scorsi anni, dovrà esser capitalizzato e sostenuto con nuove iniziative negli anni futuri.

Si conferma l'importanza di un lavoro di accompagnamento da fare a diversi livelli macro - strutture di regolazione del mercato finanziario (Banche Centrali, Autorità di Controllo, Autorità Monetarie, Ministeri di riferimento), così come meso - associazioni di categoria, strutture di supporto, reti, servizi e istituzioni finanziarie (banche, società di leasing, istituzioni di microfinanza, associazioni di microcredito, fintech) e micro - clientela finale, utilizzatori di prodotti finanziari e servizi non finanziari. Nel promuovere l'inclusione finanziaria Microfinanza ripone una grande attenzione al tema dell'impatto e degli effetti che la finanza promuove in termini di sviluppo sociale ancor prima che economico. In quest'ottica il percorso avviato in alcuni paesi (Giordania, Marocco, Tunisia) dovrà portare a una sempre maggiore sensibilità dell'ecosistema finanziario ai temi della performance sociale.

Le attività di Microfinanza nel Mediterraneo hanno come filo conduttore l'inclusione sociale e finanziaria attraverso la promozione dell'impiego a seconda delle diverse opportunità, competenze e sviluppo del mercato.

## ***Africa Sub-sahariana***

Microfinanza si dedica storicamente al supporto allo sviluppo delle economie locali in contesti fragili ed emergenti. Lo fa sostenendo il rafforzamento di un settore privato che sia sostenibile per l'ambiente dei territori in cui opera e che generi impatto positivo sulle persone e le comunità.

In Africa Sub-Sahariana le micro, piccole e medie imprese, pur rappresentando in taluni casi una quota marginale del PIL ufficiale di molti Paesi, sono di fatto il fulcro vitale della vita economica e sociale. Assieme all'attività agricola di stampo familiare, le piccole attività imprenditoriali, spesso informali, occupano una larga parte della popolazione e permettono di garantire un reddito minimo e l'accesso ai servizi di base.

In questi contesti molti sono tuttavia i fattori che limitano il potenziale imprenditivo delle persone, quali la mancanza di formazione adeguata o di servizi di accompagnamento o il debole ambiente imprenditoriale locale. A questi si aggiungono la scarsa disponibilità di strumenti finanziari adeguati, a partire da capitale proprio o beni di proprietà, oppure il difficile accesso a quelli esistenti per le micro e piccole e medie imprese. La difficoltà nell'accesso ai programmi pubblici di supporto al settore privato è un ulteriore ostacolo allo sviluppo imprenditoriale.

Microfinanza nel corso degli anni ha sviluppato la capacità di intervenire su alcuni di questi elementi: a) in collaborazione con le istituzioni finanziarie locali, attraverso un sostegno nella definizione delle strategie, nel rafforzamento delle competenze degli operatori, e nel co-disegno di strumenti adeguati al fabbisogno delle imprese; b) in partnership con le istituzioni pubbliche, nella formulazione di programmi e dispositivi efficaci nel sostenere la crescita del settore privato; c) cooperando con le agenzie internazionali di sviluppo e le banche multilaterali per favorire la transizione delle imprese verso catene di valore sostenibili; d) in sinergia con le organizzazioni della società civile, affinché l'impatto delle azioni si traduca in un miglioramento nelle condizioni di vita delle comunità in cui si opera.

Testimonianza di questo impegno sono, ad esempio, le attività in corso in Sudan in partnership con AICS – Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo - a favore dell'imprenditorialità giovanile e femminile, in Niger in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – FONAP – per le micro e medie imprese, in Camerun, nel supporto strategico ad ACEP, una delle istituzioni di finanza inclusiva più rilevanti del Paese, e in Costa d'Avorio, con l'assistenza tecnica all'istituzione di microfinanza Advans per migliorare la sua capacità di finanziare le cooperative di produttori di cacao.



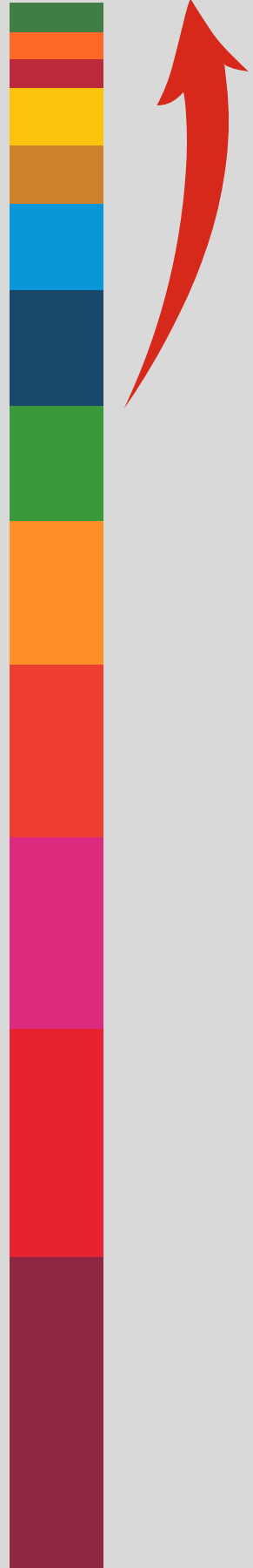
211  
212

FISH CHICKEN STEAKS

كشك  
كشك

AMERICAN  
CLASSIC  
ROUND CORNER BOX  
FILTER CIGARETTES

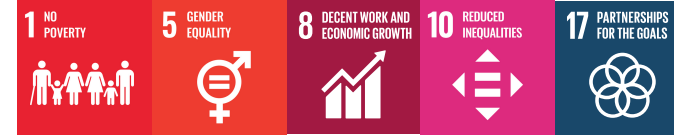
© Foto: Katia Raguzoni



<b>Erasmus per Giovani imprenditori Europa</b>		Imprenditoria giovanile
<b>Young entrepreneurs succeed! Europa</b>		Formazione imprenditoriale giovanile
<b>Empowering small social enterprises in Italy Italia</b>		Imprese sociali
<b>Progetto Riparto Italia</b>		Assistenza tecnica, contrasto al sovraindebitamento
<b>T.R.A.C.E. Tunisia</b>		Agricoltura, Pesca e gestione fondo investimenti privati
<b>ADAPT Tunisia</b>		Investimenti agricoli per la transizione ecologica e Assistenza Tecnica
<b>PRIMEA Tunisia</b>		Valutazione, Agricoltura e investimenti privati
<b>WE-RISE! Sudan</b>		Inclusione, educazione e lavoro
<b>UNCDF IDE Burkina Faso</b>		Valutazione, inclusione finanziaria
<b>Sostegno alle cooperative di cacao Costa d'Avorio</b>		Agricoltura e sviluppo agricolo
<b>ESFD Guarantee 'Nasira' Kenya</b>		Assistenza tecnica
<b>Start-up Palestina</b>		Fondo di garanzia, investimenti privati
<b>Jordan Developing Social Performance Indicators for the MFI Sector Giordania</b>		Misurazione della performance sociale dell'industria della microfinanza in Giordania
<b>Capfish Cambogia</b>		Assistenza tecnica
<b>ACP-EU Private Sector Development (PSD) Knowledge Management Technical Support Function/ Light PSD Structure (TSF)</b>		Assistenza tecnica



# ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI [EUROPA]



Il programma supporta gli aspiranti imprenditori ed imprenditrici Europei nell'acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola impresa in Europa. Gli scambi tra nuovi ed aspiranti imprenditori ed imprenditori ospitanti hanno una durata che va da 1 a 6 mesi, con il contributo finanziario della Commissione Europea. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo di nuove piccole e medie imprese (PMI), aumentando la cooperazione tra imprenditori europei, fornire formazione ai nuovi imprenditori di PMI, o promuovere l'innovazione con le imprese esistenti, garantendo la sostenibilità futura, e migliorare l'accesso al mercato e l'identificazione di potenziali partner.

## Partner di progetto

- **Asociación Educativa por la Integración y la Igualdad** - Spagna
- **Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre C.G.I.A.** - Italia
- **Jinishian Memorial Foundation** - Armenia
- **KIZ SINNOVA Gesellschaft Fur Soziale Innovationen GGMBH** - Germania
- **Latvijas Asociacija Eiropas Kopienas Studijam** - Lettonia
- **Sdruzhenie Bulgarska Targovsko-Promishlena Palata** - Bulgaria
- **Zeytin Grup** - Turchia

Un'iniziativa dell'**Unione Europea**



Microfinanza, in qualità di Lead Intermediary Organisation, coordina l'implementazione del programma a capo di due diversi consorzi (uno composto da 8 soggetti, l'altro composto da 10 enti), il networking e le attività di reporting. L'azienda promuove il programma e "recluta" nuovi imprenditori e imprenditori ospitanti sostenendoli attraverso il tutoraggio e la formazione, promuovendo l'innovazione, migliorando l'accesso al mercato e l'identificazione di potenziali partner, e fornendo consulenza strategica e mentoring per sostenere la crescita delle imprese e garantirne la futura sostenibilità.



**Imprenditori e imprenditrici supportati**



**Scambi organizzati in Europa e in altri paesi extra europei**



## YOUNG ENTREPRENEURS SUCCEED! [ITALIA]



Già da diversi anni, il fenomeno di giovani non impegnati nello studio, né nel lavoro né nella formazione (NEET)<sup>1</sup> è diventato oggetto di analisi e viene considerato come un'emergenza sociale senza precedenti, data la connessione tra le cause di questo fenomeno, l'andamento economico e la relazione tra il mercato del lavoro e il sistema di istruzione e formazione.

Nel 2022 la percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano è al 19%, circa 1,7 milioni di ragazzi e ragazze (7 punti superiore alla media europea). Un dato in miglioramento rispetto agli ultimi due anni, ma che posiziona l'Italia al penultimo posto della classifica europea appena dopo la Romania.

Dal 2018 Microfinanza è impegnata nell'implementazione del progetto Young Entrepreneurs Succeed (YES!), sviluppando e consolidando una metodologia formativa pensata per i NEET in modo tale da incrementare, in questo specifico target giovanile, le capacità per l'impreditorialità e comprensione del mercato del lavoro. Questo progetto è stato costruito sul Trust-based Partnership Model [1], basato su una specifica esperienza locale fatta da uno dei partner, e mira a fornire servizi diretti ai giovani, erogando servizi finanziari e non finanziari dedicati e altamente specializzati per lo sviluppo delle imprese.

Nello specifico, l'obiettivo di Microfinanza è stato quello di fornire supporto a **930 NEET** provenienti da tutta Italia, nell'avvio e nella crescita di una propria attività o per nella ricerca di un lavoro. In particolare, Microfinanza ha elaborato percorsi di formazione, coaching e mentoring. In collaborazione con i partner del progetto, Microfinanza ha contribuito alla fase di ricerca e di misurazione di impatto del progetto stesso.

Microfinanza è riuscita ad avviare un modello di accompagnamento tailored made per rafforzare tra giovani NEET capacità decisorie indipendenti, atteggiamento proattivo, gestione di metodologie di pianificazione basate sul budget familiare, business model and business planning, capacità di comprensione del principio del risparmio, prestito, investimento e finanziamento.

### Partner di progetto

- **Agricultural University of Athens – Research Committee** - Grecia
- **Anka – Development Agency of Karditsa S.A** - Grecia
- **Autoocupació** - Spagna
- **KIZ Sinnova Company for Social Innovation GmbH** - Germania
- **Munich Business School** - Germania
- **Youth Business International** - Regno Unito
- **Youth Business Poland – Foundation Technologic Incubator** - Polonia

Il progetto che inizialmente ha beneficiato di un contributo di 2,3 milioni di Euro da Islanda, Liechtenstein e Norvegia, attraverso il fondo **EEA and Norway Grants for Youth Employment**, è stato esteso per ulteriori 2 anni, per un totale di 3,3 milioni di Euro. L'iniziativa terminerà nel corso del 2023.

[1] The Trust-based Partnership Model si basa sulla premessa che ogni partner "fa solo ciò che gli viene naturale e ciò che sa fare meglio": si basa sulla fiducia, sul controllo e sull'equilibrio. Ogni partner si impegna a seguire gli stessi principi e le stesse linee guida (ad esempio, il Codice di buona condotta per l'erogazione del microcredito). Il TbPM risolve il problema di fornire prestiti e supporto a gruppi target "non bancabili". I partner del modello assumono servizi complementari e vanno dall'istituzione di microfinanza/banca; dall'erogatore di servizi ausiliari al microcredito; un fondo di garanzia; al quality risk e networking manager.

# RISULTATI

Al 2022 oltre **1.300 giovani NEET sono stati coinvolti in percorsi formativi**, con oltre 800 beneficiari che hanno completato almeno un corso di formazione erogato gratuitamente da Microfinanza, per oltre **1.500 ore di formazione**. Oltre 330 persone sono state beneficiarie di percorsi di accompagnamento individuale, con **2.000 ore di coaching e mentoring**.

Le (pur parziali) analisi sull'impatto del progetto mostrano che gli interventi sono stati efficaci nello sviluppo delle capacità emotive dei giovani coinvolti nelle attività. **Tutti i partecipanti**, indipendentemente dal genere, livello di istruzione ed età, **hanno registrato un aumento del livello di "self-efficacy", così come gli effetti sulla proattività sono stati significativi e positivi** (per le persone senza laurea e per i partecipanti con meno di 25 anni o più di 29 all'inizio dell'intervento).

**+1300**

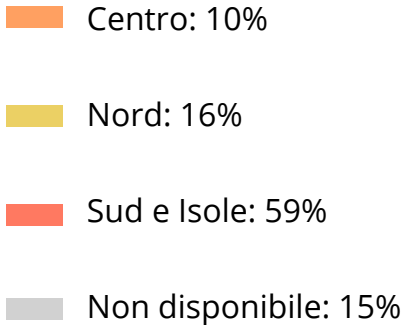
Giovani Neet coinvolti in percorsi formativi

**+1500**

Ore di formazione erogate dall'inizio del progetto

**+2000**

Ore di coaching erogate a circa 330 persone



La metodologia di coaching e mentoring sviluppata da Microfinanza ha creato nei beneficiari/e un effetto significativo nelle loro capacità emotive della proattività e autoefficacia. Questo è dovuto sia alla qualità dei contenuti formativi provveduti in base alle caratteristiche dei beneficiari, sia all'estensione della durata del periodo di formazione che ha permesso di stimolare nei "NEET" un atteggiamento proattivo nella presa di decisioni informate sul mercato del lavoro. Questi risultati sono parsi particolarmente interessanti per i gruppi d'età 25-29 anni e principalmente per le donne. Ciò significa che la metodologia sviluppata da Microfinanza è riuscita a identificare le barriere sociali presentate, mediante una metodologia replicabile che permette di acquisire sia competenze emotive personali per lavorare su se stessi, sia competenze richieste sul mercato del lavoro per il proprio profilo professionale.



## EMPOWERING SMALL SOCIAL ENTERPRISES IN ITALY [ITALIA]



L'obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo del mercato italiano della finanza sociale, progettando e lanciando uno strumento finanziario e generando una domanda effettiva di finanza sociale tra le imprese sociali italiane. L'iniziativa mira ad aprire la strada alla creazione di una cooperazione tra diverse tipologie di investitori privati e pubblici, che potrebbero fornire una diversa fonte di finanziamento, consentendo reali opportunità di accesso ai finanziamenti per le imprese sociali, e favorendo la creazione di network territoriali e cluster di imprese sociali.

L'iniziativa promuove la finanza mista per le imprese sociali, seguendo la crescente consapevolezza che la finanza ha la responsabilità di considerare l'impatto positivo generato e non solo di concentrarsi sul paradigma del rischio/rendimento finanziario.

Il progetto ha coinvolto imprese sociali ed alcuni incubatori attraverso una Call diffusa a giugno-luglio 2022. 8 imprese hanno beneficiato di un percorso di supporto di impresa e un accompagnamento personalizzato da parte di un Business mentor.

Microfinanza ha fornito e pubblicato un'analisi di valutazione di mercato nell'ambito del progetto. I partner coinvolti hanno pubblicato una "Una guida per la creazione di un'impresa sociale sostenibile", disponibile sul sito di Microfinanza.

Il progetto ha ricevuto un supporto finanziario dal programma Employment and Social Innovation "EaSI" (2014-2020) dell'**Unione Europea**.

### Partner di progetto

- **Phitrust SA** - Francia
- **Microlab** - Italia
- **The Hub Sicilia Soc. Coop.** - Italia

Microfinanza è stata coinvolta nell'analisi e nella valutazione del mercato della finanza sociale nei territori target in Italia. Il consorzio ha identificato le imprese sociali da sostenere nella fase di costruzione o di scale-up, i loro bisogni in termini di mentoring e supporto, e ha fornito loro servizi di formazione, coaching e mentoring, per aiutarle a diventare investment-ready. La fornitura di sostegno finanziario alle imprese sociali seguirà la fase di formazione e coaching e sarà parallela alla fase di mentoring.



**Imprese sociali supportate**



**ore di coaching**





## PROGETTO RIPARTO [ITALIA]



### **Percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza.**

Riparto è un progetto di inclusione sociale e finanziaria, volto ad affrontare concretamente il problema del sovraindebitamento.

L'obiettivo del progetto promosso da Movimento Consumatori e Acli è aiutare cittadini e imprese a trovare una via d'uscita dal sovraindebitamento attraverso percorsi gratuiti di sostegno, accompagnamento e formazione.

Finanziato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, il progetto RIPARTO nasce con l'intento di dare un significativo contributo alla "lotta contro ogni forma di povertà nel mondo" (Goal 1 dell'Agenda Onu 2030).

Per raggiungere questo importante obiettivo, Movimento Consumatori e ACLI hanno promosso la prima rete italiana di consulenza sul debito a sostegno di tutti i cittadini e delle piccole imprese in difficoltà. Tale rete è formata da 27 sportelli distribuiti in 17 regioni italiane, dove operano a supporto degli utenti circa 300 operatori e 50 consulenti del debito.

### **Partner di progetto**

- **Movimento consumatori**
- **Acli**



Durante il 2022, Microfinanza ha elaborato e fornito servizi di assistenza accessori all'implementazione delle attività di raccolta e trattamento dei dati, di ricerca e analisi dei bisogni degli utenti. In particolare, gli esperti di Microfinanza hanno fornito ai responsabili del progetto le linee guida e la metodologia da seguire nella raccolta dati.

A chiusura del progetto nel 2023, gli esperti di Microfinanza elaboreranno un rapporto finale con un'analisi dei dati raccolti considerando la dimensione personale, sociale ed economico-finanziaria degli utenti che si sono rivolti agli sportelli Riparto.

## T.R.A.C.E. [TUNISIA]



L'obiettivo del programma T.R.A.C.E. (Tunisian Rural and Agricultural Chains of Employment), è creare occupazione focalizzandosi su giovani e donne nei settori agricolo, rurale e agroalimentare. Il progetto mira a rafforzare le organizzazioni di produttori e le piccole e medie imprese al fine di accedere a una migliore conoscenza, innovazione e servizi finanziari. Il lavoro promosso dal consorzio formato da Microfinanza, ACK International e AGER ha un obiettivo di 100 progetti di investimento nel settore agricolo nel governatorato di Jendouba con una dotazione di 1.2M di USD. Sono garantite attività di assistenza tecnica tramite una rete di collaboratori locali.

Il progetto è finanziato da una donazione del **Governo dei Paesi Bassi** attraverso un fondo fiduciario gestito dalla Banca Mondiale.

### Partner di progetto

- ACK International
- AGER



© Foto: Katia Raguzzoni

Gli esperti di Microfinanza hanno fornito assistenza tecnica a produttori, piccole e medie imprese, imprenditori del settore agroalimentare per sviluppare progetti finanziariamente e commercialmente sostenibili, con l'obiettivo di creare occupazione nei settori agroalimentare e rurale. L'assistenza è mirata alla produzione agricola, alle operazioni di raccolta, la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, al marketing e servizi di consulenza.



# RISULTATI 2022

## +150

**Imprenditori & Imprenditrici** hanno mostrato il loro interesse nel programma

## +78

**Imprenditori & Imprenditrici** sono stati supportati nel processo di candidatura al programma

## +50

**Progetti** sono stati finanziati

### CREAZIONE DI IMPIEGO PERMANENTE

**165** impieghi conservati

**+15% donne**

**125** impieghi permanenti creati

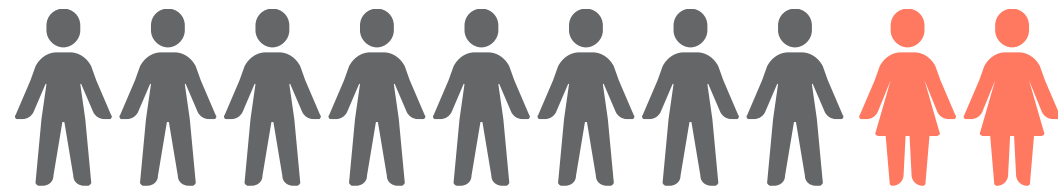
**+25% donne**

### CREAZIONE DI IMPIEGO STAGIONALE (STIMA)

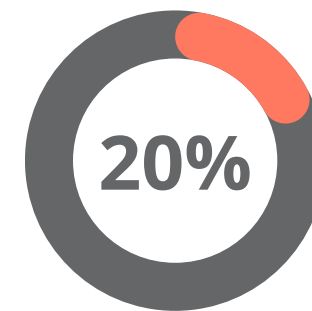
**200** impieghi creati

**400** impieghi mantenuti

**+70% donne**



84 % UOMINI | 16% DONNE



Imprenditori & imprenditrici con **meno di 35 anni**







## ADAPT [TUNISIA]



### Incarico per strutturare e digitalizzare un fondo di sostegno per investimenti e servizi privati

Nell'ambito del progetto ADAPT – “Appui au Développement durable dans le secteur de l'Agriculture et de la Pêche artisanale en Tunisie”, il team degli esperti di Microfinanza fornisce assistenza tecnica all'Unità di Gestione di Progetto (UGP) dell'AICS. I temi di lavoro riguardano l'accompagnamento alla strutturazione del fondo, la definizione delle procedure, la strutturazione della piattaforma digitale, il sostegno alla concertazione sui criteri di valutazione e eleggibilità, il supporto alla comunicazione.

Il programma ADAPT è a sostegno degli investimenti privati nel settore agricoltura e pesca e ripone una attenzione particolare alla transizione ecologica e alla durabilità ambientale, socio territoriale ed economico finanziaria degli investimenti. Ha come obiettivo quello di fornire una risposta concreta alle esigenze dei settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca artigianale in Tunisia, con il coinvolgimento del settore privato.

ADAPT è finanziato dall'**Unione Europea** e implementato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Tunisi, in partenariato con il Programma Alimentare Mondiale (PAM).

### Partner di progetto

- **ACK International**



ADAPT è un progetto innovativo nel contesto tunisino: sostiene il settore privato mobilitando le risorse delle istituzioni finanziarie nazionali per promuovere lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura. L'obiettivo è quello di incoraggiare un cambiamento dei metodi di produzione da parte di agricoltori, pescatori e altri attori economici di questi sottosettori (trasformatori, fornitori di servizi), nonché di modificare il modo in cui il settore finanziario valuta i rischi, affinché investa una quota maggiore dei risparmi nazionali nell'economia verde, nella sicurezza alimentare e nell'occupazione, in particolare per i giovani e le donne.





## PRIMEA [TUNISIA]



Il “Programme de Relance de l'Investissement et la Modernisation des Exploitations Agricoles” (PRIMEA) è un progetto di cooperazione finanziato dall'**Unione Europea** e dall'Agence Française de Développement (AFD), che prevede la creazione di un moderno sistema di consulenza globale per gli agricoltori attraverso la creazione di unità territoriali che forniscano un supporto personalizzato.

L'obiettivo del programma PRIMEA è quello di contribuire a rilanciare gli investimenti in agricoltura facendo leva sul bilancio dello Stato, sul cofinanziamento delle banche e sui contributi degli agricoltori, consentendo l'ammodernamento di quasi 60.500 aziende agricole e migliorando il sistema di concessione di sussidi e crediti.

La valutazione del programma, condotta dagli esperti di Microfinanza e ACK International fornisce un'analisi globale delle prestazioni del programma e raccoglie le principali lezioni apprese e raccomandazioni che ne derivano per migliorare gli interventi attuali e futuri.

### Partner di progetto

- **DT Global**
- **ACK International**





## WE-RISE! [SUDAN]



WE-RISE! - Women's Empowerment for Resilience, Inclusion, Sustainability and Environment - è un progetto finanziato dall'**Unione Europea** e realizzato dall'Agazia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e UN Women.

Il progetto WE-RISE! mira a creare un ambiente favorevole all'emancipazione economica delle donne e di altri gruppi socialmente esclusi, che vivono nelle situazioni più vulnerabili a Khartoum, Kassala, Gedaref e negli Stati del Mar Rosso, attraverso la progettazione e l'attuazione di programmi di inclusione finanziaria su misura, il rafforzamento delle capacità imprenditoriali delle donne e la promozione di norme sociali positive, in un periodo di 36 mesi (febbraio-2021 - gennaio-2024).

Nella progettazione di prodotti e servizi finanziari e non finanziari, il team di esperti di Microfinanza ha adottato un approccio flessibile, capace di adattarsi ai cambiamenti socio-economici e politici locali, basato su uno studio approfondito degli ecosistemi locali.

Gli schemi finanziari sono elaborati su diversi livelli e sono dedicati ai beneficiari diretti, ai gruppi e alle associazioni di risparmio femminili, ai micro-piccoli imprenditori e alle cooperative. Altri schemi si rivolgono alle istituzioni di microfinanza e alle banche commerciali per sviluppare prodotti finanziari innovativi e schemi di garanzia sostenibili

### Partner di progetto

- **Mercy Corps**



La strategia adottata permette di intervenire sia a livello micro e meso, migliorando direttamente le condizioni economiche dei beneficiari attraverso servizi finanziari (sovvenzioni e prestiti) e non finanziari (corsi di alfabetizzazione finanziaria e formazione professionale), sia a livello macro, creando un ambiente economico favorevole attraverso la progettazione di prodotti finanziari personalizzati e sostenibili per le banche e le MFI locali.





# RISULTATI 2022

## 6

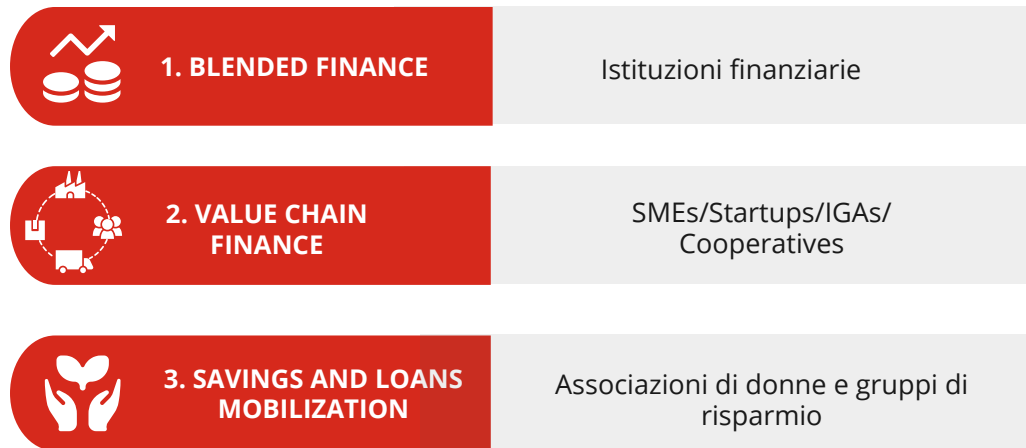
**Progetti di inclusione finanziaria** sono stati lanciati nei 4 stati coinvolti

## +138

**Incontri** con Istituzioni finanziarie, microimprenditori, gruppi di risparmio costituiti da donne, cooperative

## 3

**Schemi finanziari** sono stati disegnati per i diversi target group



40



## +70

Local NGOs coinvolte



## +50

Financial Institutions



## 18 000

**Donne vulnerabili** saranno supportate attraverso attività di formazione e accompagnamento



## UNCDF IDE PROGRAMME EVALUATION [BURKINA FASO]



Situato nell'Africa occidentale, il Burkina Faso è uno dei Paesi più poveri del mondo. Le principali ragioni che ne impediscono lo sviluppo, oltre all'instabilità socio-economica, sono le limitate risorse naturali e un clima sfavorevole che ha un impatto negativo sulla produzione agricola. La situazione, già instabile dal punto di vista economico, politico e della sicurezza, è stata ulteriormente compromessa, portando maggiori disagi alla popolazione. Inoltre, le attività imprenditoriali sono poco sviluppate e impiegano solo una piccola percentuale della popolazione burkinabé.

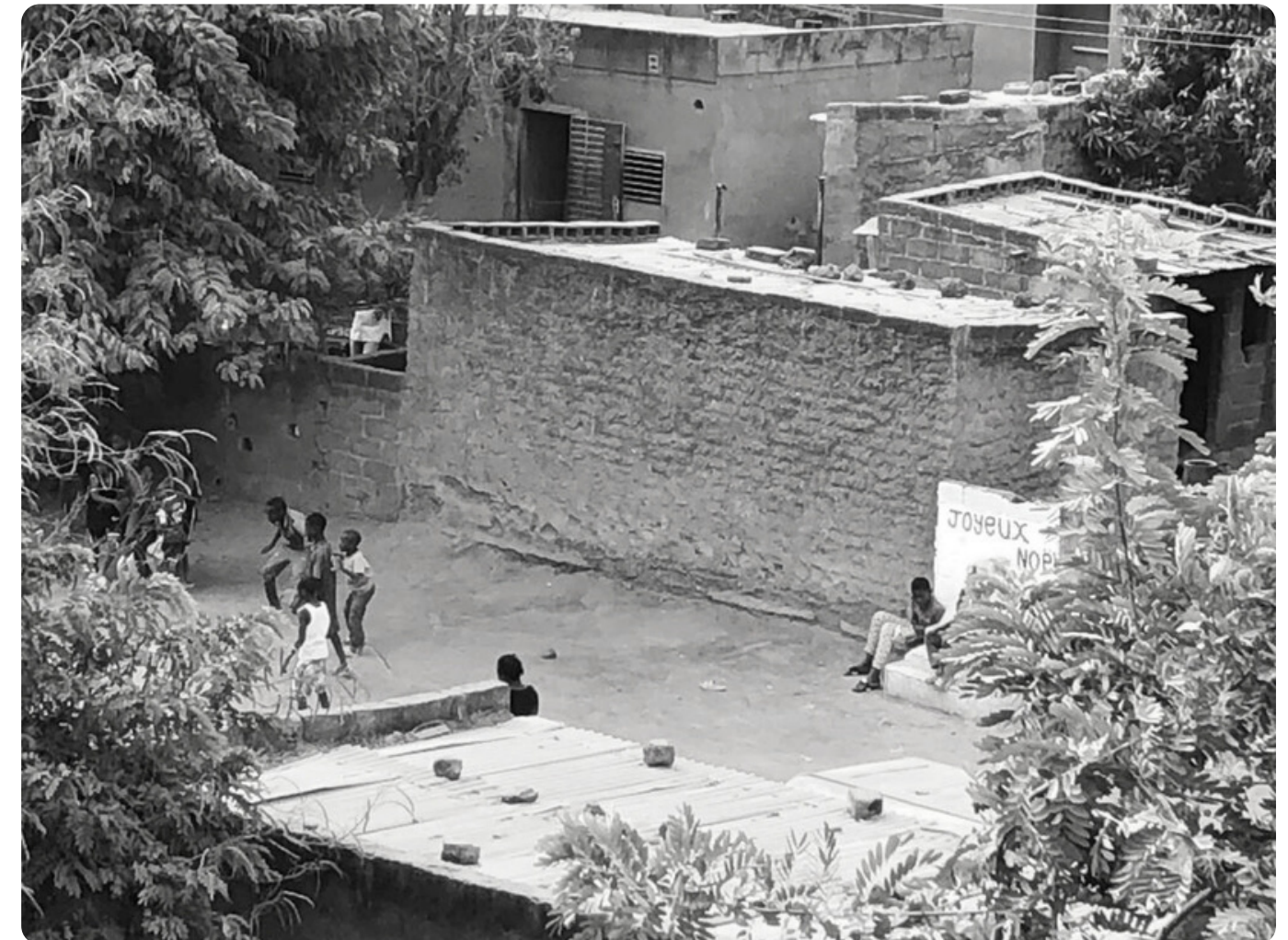
Per questi motivi, il Paese è fortemente dipendente dagli aiuti internazionali, come il programma IDE - Inclusive Digital Economies - di UNCDF che mira a fornire agli utenti servizi digitali innovativi. La finanza digitale, "la strada reale per l'inclusione finanziaria" secondo l'approccio dell'UNCDF, rappresenta uno strumento di sviluppo per incrementare la produttività e l'occupabilità di diverse nicchie, con particolare attenzione alle persone a basso reddito.

Le azioni dell'UNCDF sono sostenute e finanziate dalla Cooperazione lussemburghese e governate da un Programma Indicativo di Cooperazione (PIC) che copre anche le nuove tecnologie della comunicazione e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

In questo contesto, Microfinanza interviene con una valutazione dei diversi programmi sostenuti da UNCDF rivolti a donne, giovani, piccoli imprenditori, agricoltori, con l'obiettivo di migliorare l'accesso ai finanziamenti e alle opportunità economiche dei gruppi target.

### Partner di progetto

- **Timpoc**



41

Il processo di valutazione si è concluso nel 2022 e un report finale sarà pubblicato nel 2023. La valutazione mira a fornire prove dell'influenza dei programmi di UNCDF sul più ampio sistema finanziario digitale inclusivo (livello macro), sul rafforzamento delle capacità organizzative delle organizzazioni (livello meso) e sul sostegno alle PMI (livello micro). Verranno formulate raccomandazioni generali e specifiche esaminando i risultati e gli insegnamenti, i fattori di successo e i fattori positivi e negativi.

Con la strategia "Leaving no one behind in the digital era" l'UNCDF mira a promuovere economie digitali inclusive rendendo possibile un migliore accesso all'innovazione e alla tecnologia per milioni di persone contribuendo così alla crescita del paese.



## SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI CACAO [COSTA D'AVORIO]



Nell'ambito del contratto di Assistenza Tecnica di Grameen Foundation "Sostegno alle cooperative di cacao clienti di Advans per migliorare il livello di rimborso dei soci produttori", Microfinanza è partita dalla realizzazione di un diagnostico per far emergere punti di forza e debolezze dell'attuale sistema, identificando i punti di criticità rispetto ai bisogni degli operatori agricoli. L'istituzione finanziaria, ad oggi, finanzia le cooperative agricole che a loro volta prefinanziano l'acquisto dei fattori produttivi ai loro membri. Il tasso di rimborso dei prestiti ottenuti è attualmente basso per diversi motivi che sono oggetto di approfondimento.

Tra gli strumenti proposti:

- A livello dei produttori di cacao (soci delle cooperative) - moduli di educazione finanziaria per una migliore gestione del flusso di cassa, nel rispetto delle scadenze dei rimborsi;
- A livello di gestione delle cooperative - uno strumento di monitoraggio dei prestiti erogati soci per migliorare l'analisi del portafoglio e le procedure di recupero.

Entrambi questi strumenti sono stati messi a disposizione dello staff di Advans, che li trasferirà alle cooperative, loro clienti.

### Partner di progetto

- **Tree consulting**



Microfinanza offre assistenza tecnica alle istituzioni finanziarie e collabora con diversi investitori per fornire il supporto necessario a rafforzare le strutture locali e a prepararle ad accogliere e gestire con efficacia ed efficienza gli investimenti. Uno degli obiettivi è raggiungimento di una migliore performance del portafoglio agricolo delle istituzioni finanziarie che operano nel mondo rurale. Il tema della finanza rurale è al centro di questo percorso di rafforzamento delle competenze locali, con una attenzione alla filiera del cacao e al mondo cooperativo che in Africa assume connotazioni specifiche.



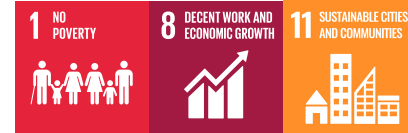
**Istituzioni Finanziarie, cooperative e società di consulenza hanno partecipato al diagnostico**



**Beneficiari di percorsi di educazione finanziaria**



## ESFD GUARANTEE 'NASIRA' [KENYA]



L'accesso ai servizi finanziari rappresenta una sfida di primaria importanza per le micro, piccole e medie imprese (PMI) in Kenya, e costituisce una priorità di rilievo per Equity Bank Kenya (EBK), la seconda istituzione bancaria più ampia del paese in termini di attività. Al fine di affrontare questa problematica, EBK ha instaurato una fruttuosa collaborazione con FMO (Banca Olandese per lo Sviluppo) attraverso l'iniziativa Nasira Risk Sharing Facility (RSF), che si impegna a garantire fino al 95% del portafoglio di prestiti destinati alle micro, piccole e medie imprese. Il Nasira RSF fornisce infatti un sostegno finanziario e supporta la strategia di crescita di EBK nel settore dell'industria alimentare agricola tramite un programma di assistenza tecnica dedicato.

L'attuazione di tale iniziativa è realizzata attraverso una collaborazione tra Microfinanza, Niras e Financial Access, che operano come partner nell'ambito di questa importante iniziativa di sviluppo per la creazione di una strategia di rafforzamento dei servizi non finanziari offerti da EBK.

Il progetto si svilupperà in 2 fasi:

- Revisione strategica interna, market assessment e need assessment
- Non-financial value proposition per i gruppi target, test pilota e roll-out

### Partner di progetto

- **Niras A/S**
- **LFS Advisory GmbH**
- **Financial Access Consulting Services, Middle East Investment Initiative**



L'obiettivo è lo sviluppo e il rafforzamento di servizi non finanziari mirati alle PMI attive nel settore agroalimentare in Kenya. Questo programma prevede infatti la creazione, l'implementazione e la sperimentazione di servizi non finanziari, specificamente progettati per gli imprenditori delle PMI operanti lungo le principali catene del valore agricolo del Kenya.



## START UP PALESTINE – TECHNICAL ASSISTANCE [PALESTINA]



Il programma "Start Up Palestine - strumenti finanziari e assistenza tecnica per promuovere l'occupazione e la generazione di reddito in Palestina", è volto alla creazione di un sistema di garanzia del credito (CGS), sostenuto congiuntamente da AICS e GIZ.

Dopo aver realizzato lo studio di pre-fattibilità per la creazione del CGS (Credit Guarantee Scheme), Microfinanza ha sviluppato lo studio di fattibilità e il pilota operativo del CGS.

Gli obiettivi dell'assistenza tecnica fornita da Microfinanza in sinergia con il gestore del fondo MEII (selezionato da AICS) sono:

- Migliorare le possibilità di accesso al credito delle piccole e medie imprese palestinesi, attraverso la messa a disposizione di uno schema finanziario innovativo (incluso un fondo di garanzia).
- Migliorare il profilo di rischio dei richiedenti prodotti finanziari per lo sviluppo di attività economiche.
- Contribuire al miglioramento dell'infrastrutturazione del mercato.
- Formare il personale locale preposto alla gestione dello schema.
- Contribuire alla finalizzazione di linee guida di comunicazione utili alla visibilità del programma.



© Foto: Katia Raguzzoni

L'accesso ai finanziamenti per le piccole imprese rappresenta uno strumento chiave per promuovere l'occupazione e quindi la generazione di reddito in Palestina. Il programma START UP Palestine è volto ad affrontare la domanda di credito delle categorie vulnerabili e a finanziare iniziative di micro e piccola imprenditoria attraverso le istituzioni finanziarie esistenti, nonché ad espandere la capacità operativa delle piccole e medie imprese (PMI) al fine di stimolare le opportunità di lavoro.



## JORDAN DEVELOPING SOCIAL PERFORMANCE INDICATORS FOR THE MFI SECTOR [GIORDANIA]



L'assistenza tecnica fornita alla Central Bank of Jordan e alle istituzioni di microfinanza giordane si è focalizzata sull'accompagnamento del settore a dotarsi di indicatori di performance sociale in aggiunta a quelli di performance finanziaria. A partire da una analisi del settore e da una riflessione sulle migliori pratiche dell'industria della microfinanza a livello internazionale, Microfinanza e Microfinanza Rating (MFR) hanno fornito strumenti e linee guida per identificare, raccogliere, monitorare e dare visibilità ai risultati raggiunti dal settore, e dalle singole istituzioni sui temi della performance sociale.

La maggior parte delle MFI in Giordania ha una chiara missione sociale che riflette i tre obiettivi sociali (chi, come, perché). Tuttavia, in molti casi, la mission è generica e gli indicatori utilizzati non riflettono sempre la missione sociale.

Il percorso realizzato con le istituzioni si iscrive pienamente nella strategia nazionale di inclusione finanziaria del paese che mira a migliorare l'inclusione finanziaria di individui e imprese. Secondo tale strategia si prevede una "riduzione delle disuguaglianze socio-economiche in linea con la Visione e la Strategia Giordania 2025 e il Piano di crescita economica della Giordania" e questo può essere raggiunto facendo leva anche sul lavoro del settore della microfinanza che si rivolge principalmente a soggetti vulnerabili finanziariamente e socialmente esclusi (donne, giovani, rifugiati).



© Foto: Katia Raguzzoni

Il percorso ha permesso di identificare un primo set di indicatori sociali – allineati con gli Universal Outcome Indicators e i Sustainable Development Goals (who, how and why) – e di fare un primo esercizio di raccolta e analisi dati.

## CAPFISH [CAMBOGIA]



Nell'ambito del progetto "Capture Post Harvest Fisheries Development", una delle componenti del programma "Cambodia Programme for Sustainable and Inclusive Growth in the Fisheries sector", l'obiettivo generale della missione di Microfinanza è di ideare uno strumento di finanziario a sostegno degli investimenti mirati allo sviluppo della catena del valore della pesca, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese che si occupano della lavorazione dei prodotti ittici.

Inoltre, l'iniziativa mira ad incrementare il livello di sostenibilità dal punto di vista finanziario, economico, sociale e ambientale dei progetti stessi. Microfinanza ha supportato UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale) nella creazione di uno strumento di sostegno agli investimenti per canalizzare i servizi finanziari e non finanziari sugli investimenti sulla catena del valore della pesca. Esperti nazionali ed internazionali hanno seguito la messa in opera dello strumento assistendo monitoraggio e valutazione per un periodo di 4 mesi.

Il progetto è finanziato dall'**Unione Europea**.



Il progetto favorisce lo sviluppo inclusivo della catena del valore della pesca post-raccolta, concentrandosi sul rafforzamento della capacità delle autorità competenti per la creazione di sistemi di controllo ufficiali, lo sviluppo delle competenze, l'implementazione del sistema di sicurezza alimentare, il sostegno agli investimenti e la creazione di meccanismi di supporto alle imprese.



# ACP-EU PRIVATE SECTOR DEVELOPMENT (PSD) KNOWLEDGE MANAGEMENT TECHNICAL SUPPORT FUNCTION/ LIGHT PSD STRUCTURE (TSF) [AFRICAN, CARIBBEAN AND PACIFIC GROUP OF STATES]



Il programma si concentra sulla fornitura di servizi di assistenza tecnica e amministrativa alla Segreteria ACP e alla piattaforma Private Sector Development (PSD), al fine di promuovere la gestione della conoscenza della piattaforma ACP-UE e di rafforzare un quadro efficace di impegno del settore privato con la formazione e la collaborazione tra le principali parti interessate.

Obiettivi del programma:

- Sostenere politiche nazionali e regionali favorevoli alle imprese e inclusive e rafforzare le capacità produttive e le catene del valore.
- Aumentare l'inclusione finanziaria
- Aumentare l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare per le PMI.
- Promuovere la gestione della conoscenza della PSD ACP-UE.

**Partner di progetto**

- IBS
- GOPA







# Altre iniziative

EASI TA - Nell'ambito del programma europeo EASI (Employment and Social Innovation) promosso dal Consorzio composto dalla Frankfurt School, Microfinance Centre e l'European Microfinance Network, Microfinanza è stata incaricata dalla Rete Italiana di Microfinanza e Inclusione Finanziaria [RITMI] a fornire servizi mirati allo sviluppo delle capacità agli operatori di microcredito attraverso corsi di formazione personalizzati. Microfinanza ha affiancato RITMI nella preparazione di workshop tematici e nell'organizzazione di Peer to Peer training con altri partner europei.

Nell'ambito del programma, a maggio 2022 è stato organizzato il workshop Microcredito per giovani imprenditori e impiego giovanile (in collaborazione con RITMI)

---

## Interventi e momenti di condivisione

Nel corso del 2022 gli esperti di Microfinanza sono stati coinvolti in diverse attività di sensibilizzazione, incontri, conferenze formazioni, seminari e workshop, come ad esempio:

- Gennaio 2022: Intervento nell'ambito di un incontro online organizzato insieme ad Overseas Onlus e il comune di Modena;
- Marzo 2022: Workshop organizzato in collaborazione con Unioncamere del Veneto su avvio d'impresa e strumenti di finanza alternativa;
- Giugno 2022: Progetto GioViDue. Workshop sulla creazione di reti territoriali a supporto di giovani NEET (Comune Vicenza; Dueville; Coop Soc.; Fondazione Fenice);
- Giugno 2022: Conferenza *Impact and Theory Of Change: what, why, how?* – EMN Conference, Bruxelles;
- Settembre 2022: Conferenza *Come la finanza può stare dalla parte dei poveri*. Piccola Scuola di Pace, Venezia;
- Ottobre 2022: *Mese dell'Educazione Finanziaria*. Formazione gratuita online e in presenza per 600 corrieri sui temi dell'educazione finanziaria e alla gestione dei propri risparmi - Organizzato da Glovo;
- Novembre 2022: Nell'ambito del progetto WE-RISE!, Microfinanza, ha co-organizzato l'evento *Pave the way to women's empowerment. Launch of the technical committee and kick off for the positive social norms actions*, Khartoum, Sudan;
- Novembre 2022: Intervento nell'ambito della conferenza *"Fostering a conducive business environment in Africa Frontier markets through Development Cooperation. The Italian Agency for the Development Cooperation and the case of Sudan"*, evento organizzato da The European House Ambrosetti, Johannesburg;
- Novembre 2022: Intervento nell'ambito della conferenza *SME Assembly 2022 Europe's enterprises of tomorrow: Sustainable. Resilient. Digital* - Praga;
- Dicembre 2022: Intervento nell'ambito dell'evento *New challenges for Business Support Organizations from euro-mediterranean cooperation* - Final Workshop Capacity Building, Cagliari;
- Dicembre 2022: OACPS Business Days – Angola. *How to facilitate MSME's growth access to finance*, nell'ambito del programma ACP-EU Private Sector Development (PSD) Knowledge Management Technical Support Function/Light PSD Structure (TSF);
- Dicembre 2022: IFAD Annual Review of strategic engagement in Sudan.

# Prospettive

Il contesto di fragilità geopolitica che imperversa nei paesi come il Sudan, il Burkina Faso, la Tunisia, la Palestina e l'Ucraina, richiede azioni mirate da parte delle organizzazioni presenti su questi territori per garantire una continuità delle iniziative in corso e far parte delle iniziative sostenibili che garantiranno il futuro dell'Europa. Microfinanza rinnova il proprio impegno a lavorare sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, con un approccio sempre più flessibile, capace di adattarsi all'evoluzione del contesto nazionale e internazionale.

Adattabilità e innovazione sono le parole chiave che accompagneranno il nostro lavoro nei prossimi mesi nei territori interessati da nuove e dolorose sfide. Dall'atroce conflitto in Sudan, all'emergenza migratoria in Tunisia, le crisi politiche in Niger e Burkina Faso, le conseguenze della guerra in Ucraina, fino alla crisi climatica che riguarda oggi tutto il mondo.

Tali sfide richiedono un impegno a lungo termine e la partecipazione di tutti i settori della società, i governi, il settore privato, la società civile e i cittadini. Tale contesto richiede ulteriori sforzi per garantire una democratizzazione finanziaria come strumento per l'inclusione sociale.

A livello nazionale, i temi centrali saranno senza dubbio la formazione e l'orientamento professionale per i giovani, consolidando le partnership territoriali e promuovendo opportunità internazionali per gli aspiranti imprenditori ed imprenditrici. In prospettiva, anche un importante contributo al tema del sovraindebitamento, in particolare in Italia.

Nelle diverse progettualità attive e in quelle future, il team di Microfinanza continuerà a promuovere misure e strumenti a supporto della transizione energetica, come l'efficientamento energetico, l'agricoltura sostenibile, la gestione delle risorse idriche, insieme alla sensibilizzazione e formazione di stakeholder e beneficiari.

In particolare, in Tunisia, dove continueremo il nostro lavoro di Assistenza Tecnica nello sviluppo di due importanti programmi a sostegno del settore rurale, dell'agricoltura e della pesca artigianale.

Microfinanza continuerà a promuovere gli strumenti più efficaci per la creazione di impresa, anche tra i gruppi vulnerabili in Italia e nei paesi in via di sviluppo, focalizzando le sue risorse nella riattivazione economica europea e supportando la ripresa economica del paese vicino, l'Ucraina. Per questo, Microfinanza continuerà a supportare imprenditori ed imprenditrici provenienti dai contesti più svantaggiati.

In parallelo, Microfinanza sta già lavorando a consolidare il gruppo di lavoro interno, attraverso percorsi di formazione partecipativi dedicati ai propri collaboratori e collaboratrici e al loro ruolo attivo nella crescita ed evoluzione della società, con il proposito di ampliare l'attività nell'area europea e del Mediterraneo e affrontare le sfide identificate e presenti nelle nostre zone di interesse.

## Contatti

### **Microfinanza**

Stradella della Racchetta,  
22 - 36100, Vicenza (VI) - IT  
+39 0444 326792  
[www.microfinanza.com](http://www.microfinanza.com)  
[info@microfinanza.com](mailto:info@microfinanza.com)

